

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
di Bologna, Francia & C.

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

LE ELEZIONI EUROPEE, REGIONALI E COMUNALI: ALLE PAGINE 2, 14, 15, 16 E 17

Fogliato: verso una squadra forte

Il sindaco di Bra riconfermato sta già lavorando alla Giunta e alle cose da fare subito. A pagina 9

IL FONDO
di Claudio Bo

Giorgia
che conta

Mezzo elettorato astensionista, in Italia, in lieve controtendenza col resto d'Europa: lo avevo prefigurato nell'editoriale della scorsa settimana e i fatti mi hanno dato ragione. Avevo anche analizzato le componenti (almeno in Italia) di questo possente, ma variegato partito del non voto. Il risultato elettorale continentale (poi verremo all'Italia) però ci aiuta meglio a comprendere uno dei moventi della diserzione verso l'Europa.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE DI BRA

LE PREFERENZE ALLE PAGINE 14 E 15

Massimo Somaglia, 1 seggio

Gianni Fogliato, sindaco, 1 seggio

Grande successo per una serata di solidarietà e di emozioni con la lotteria di beneficenza - A PAGINA 11

Bra: in tanti alla cena della Fratellanza

Saluto di papa Francesco alle corali, al termine dell'Angelus di domenica 9 giugno. «Con il vostro canto potete sempre dare gloria a Dio e trasmettere la gioia del Vangelo», ha detto il Santo Padre, affacciato su una piazza San Pietro gremita di fedeli. Saluto accolto con gioia dal coro della Madonna dei Fiori di Bra, qui in foto. (s.g.).

Papa Francesco saluta le corali, festa a Bra

ELEZIONI EUROPEE: DATI E COMMENTI - COSI' IN PIEMONTE E NEL CUNEESE - ALLE PAGINE 2 E 19

Giovanni Crosetto (Fratelli d'Italia)
è l'unico piemontese eletto a Bruxelles

Classe 1990, cuneese, da tempo vive a Torino, dove si è laureato in Economia e Commercio e riveste l'incarico di capogruppo per Fratelli d'Italia in Consiglio Comunale. Ha raccolto quasi 34 mila voti di preferenza nella Circoscrizione elettorale del Nord Ovest (quasi 20 mila in Piemonte).

«Ringrazio ogni singola persona che ha scelto di darmi fiducia - afferma il neo parlamentare europeo - investendomi di una grande responsabilità, della quale sono consapevole fin dal primo minuto». «Essere l'unico rappresentante del

Piemonte in Europa è per me sia un onore che un onere - continua - del quale mi faccio carico con grande serietà. Con la stessa serietà e dedizione intendo rappresentare Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, regioni dalle quali ho ricevuto un mandato altrettanto importante».

«Sarà mio compito - conclude Giovanni Crosetto - portare avanti gli interessi dei nostri territori e creare le condizioni per affrontare le sfide globali che ci aspettano».

Nella foto Giovanni Crosetto, originario di Marene

L'ITALIA VUOL RITROVARE AUTOREVOLEZZA IN EUROPA E NON SOLO IN CAMPO SPORTIVO

La vignetta di Danilo Paparelli

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

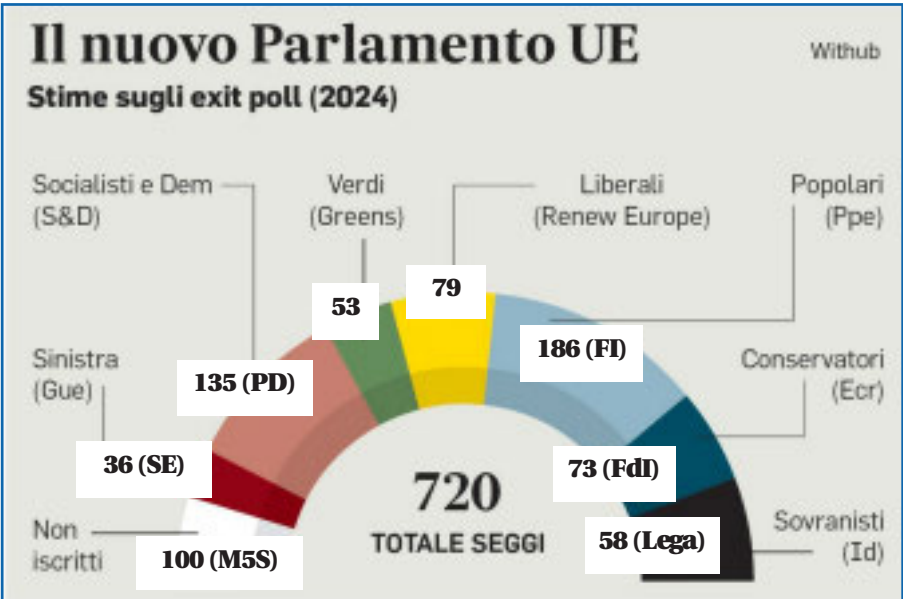
Fra i vincitori, infatti, troviamo le destre più sovraniste e antieuropee in Francia, Germania e Austria, mentre l'unica compagine governativa che regge all'urto uscendo vincitrice è proprio quella della Meloni, la meno barricadera (atlantista, ma prudente viste le perplessità di Salvini) sul fronte delle guerre e la più critica su alcune politiche economiche duramente contestate dagli imprenditori (agricoli, ma anche industriali) danneggiati dalla mancata protezione delle produzioni locali e da troppe scelte ideologiche. E diciamo subito che la vittoria elettorale della Meloni e del suo Governo, unica fra i tre pilastri fondatori dell'Europa, assegna all'Italia un ruolo di primo piano. Nessuna scelta continentale potrà prescindere dal nostro Paese.

Ma torniamo al tema di fondo: l'elettorato ha pesantemente punito i "cobelligeranti" della guerra in Ucraina (Germania e Francia) facendoci capire che la strada mai seriamente battuta delle trattative di pace è quella che piace alla gente.

Perché questo voto si collega all'astensionismo? Perché molti cittadini (specialmente in Italia) vedono l'Europa come un inutile e dannoso orpello: un carrozzone burocratico senza una politica estera univoca, senza un esercito, senza un vero peso politico.

In Italia chi ha votato "contro" o chi ha disertato ha assistito ad un lustro deprimente sul piano dell'idea stessa di Ventotene: durante il Covid la politica sanitaria globale non esisteva, ognuno faceva per conto suo e siamo arriva-

Meloni e le donne leader



Più destra: la maggioranza resta, Ursula forse no

PARLAMENTO EUROPEO

Come è evidente nella grafica il nuovo Parlamento europeo consente ancora una maggioranza come quella uscente. Ma l'avanzata delle destre in tutta Europa propone una riflessione anche sui futuri rapporti di forza, senza contare il ruolo che giocheranno i governi di destra come l'Italia e, probabilmente, la Francia. (A fianco dei seggi la collocazione dei nostri gruppi)

ti a rubarci i vaccini l'un l'altro, ci siamo trovati cobelligeranti di una guerra che nessuno ci aveva dichiarato, i Paesi del Nord hanno tentato di massacrare l'eccellenza dei nostri prodotti agricoli. Infine stiamo subendo scelte puramente ideologiche sull'energia, sul clima, sull'ambiente che ricadono sulla gente senza reali vantaggi, se non quello di favorire i mercati asiatici. Davvero dovremmo avere fiducia in un'Europa così? Per-

sonalmente ho votato per cambiarla, ma capisco anche i disillusi che hanno alimentato il partito del non voto, specialmente al Sud. E veniamo, invece, all'analisi del voto che prescinde dall'astensionismo. Le democrazie si fanno con i voti validi e su questo dobbiamo ragionare. Ha vinto la Meloni. È innegabile, non solo rispetto alle precedenti Europee, cosa ovvia, ma anche rispetto alle politiche, sfiorando il 29%. E

con lei ha vinto tutta la compagine di Governo. In termini di consensi. In questa sorta di "referendum" sulla premier, l'Esecutivo ha rafforzato la propria posizione (sfiorando il 48% dei consensi) dopo due anni di attacchi all'arma bianca (compresi quelli di qualche toga) da parte non tanto delle opposizioni, quanto dei media, dei cosiddetti intellettuali, degli influencer. Non credo che sia un buon segno di confronto democratico insultare quoti-

dianamente Giorgia Meloni che, nei fatti, ha dimostrato di avere statura democratica ed europea, molto di più dei suoi detrattori ammantati di "antifascismo", o di "femminismo", o di "politicamente corretto". La politica si fa con la critica e la proposta e non con le risse da bar.

La prima donna premier italiana ha finito per venire attaccata quotidianamente proprio da chi si batte per la parità di genere. Ma avremo modo di riflettere ancora su questo.

Per contro va registrata la straordinaria impresa di un'altra donna, Elly Schlein, segretaria della principale forza di opposizione che, col Pd, ha superato il 24% dei voti. Ovviamente il voto alle Europee e quello politico non sono totalmente sovrapponibili (gli ultimi vincitori delle Europee sono finiti male), ma l'opposizione oggi è numericamente a ridosso del Governo arrivando a sfiorare il 44%.

Sempre che funzioni la ricetta di assemblare il Pd con formazioni in aperta critica con l'Europa e la Nato (5 Stelle e Verdi, questi ultimi vera sorpresa con un risultato incredibile: il 6,66%) senza perdere voti per strada. Lo stesso discorso vale per il 7% dei centristi con posizioni eterogenee su molta parte della politica italiana. Anche Calenda e Renzi sono un po' una sorpresa, entrambi fuori dal Parlamento europeo, divisi, ma uniti nella sconfitta.

Ora, però, vorrei soffermarmi su un dato di genere. Non solo in Italia le leader di maggioranza e opposizione sono due donne, ma in Francia Marine Le Pen ha messo in ginocchio Macron costringendolo al voto anticipato. La parità di genere, le quote rosa, l'attacco alla politica maschilista, in realtà trovano una risposta in queste paladine che combattono, magari, su fronti avversi, ma che dimostrano come sia finita un'era: quando le donne scelgono di scendere in campo (e molte non lo fanno per una serie di motivi non certo imputabili a loro) sono vincenti perché determinate, costanti, dotate di spirito di sacrificio e di acume.

Mi auguro che, in chiave femminile, prevalga anche la volontà di accordarsi sulle cose da fare. Non significa abbandonare la sana tenzone democratica ma, talvolta, il confronto, il compromesso e il pragmatismo danno risultati mi-

gliori e immediati. Infine speriamo che i detrattori la smettano di sparare a zero sulla premier. Si possono non condividere le sue idee (ed è sacrosanto), ma non si può negare che ormai

Giorgia Meloni ha acquisito una statura internazionale che è positiva per tutti, anche per i suoi avversari. È un interlocutore che conta, non un mostro a tre teste.

Claudio Bo

LE EUROPEE IN ITALIA



FRATELLI D'ITALIA

6.590.22

28,80%



PARTITO DEMOCRATICO

5.498.314

24,03%



MOVIMENTO 5 STELLE

2.282.589

9,98%



FORZA ITALIA NOI MODERATI

2.217.495

9,69%



LEGA SALVINI PREMIER

2.078.099

9,08%



ALLEANZA VERDI E SINISTRA

1.524.033

6,66%



STATI UNITI D'EUROPA
AZIONE - SIAMO EUROPEI
PACE TERRA DIGNITÀ
LIBERTÀ
SÜDTIROLER VOLKSPARTEI
ALTERNATIVA POPOLARE
DEMOCRAZIA SOVRANA POP.
PARTITO ANIMALISTA
RASSEMBLEMENT VALDÔTAIN

858.397 - 3,75%

760.535 - 3,32%

502.048 - 2,19%

282.085 - 1,23%

120.077 - 0,52%

89.357 - 0,39%

33.410 - 0,15%

29.236 - 0,13%

14.417 - 0,06%

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Un mondo e noi sospesi

È la stagione dell'impazienza. Un vento che scuote un po' tutti, violenti e non violenti. La pandemia ha spento così tanti sogni che, ora, non si vede l'ora di realizzare. Benvenuto al Giubileo 2025 della speranza voluto da papa Francesco.

Certo, il mondo è sospeso ed in bilico: guerre in Ucraina e Terra Santa, rischio di escalation mondiale, ma è "in casa" che l'irrequietezza dilaga. A scuola si attendono i risultati di un anno non facile e "la notte prima degli esami" si ripete all'infinito. La vendita degli ansiolitici registra una crescita innaturale: più 20%. Si aspetta e si spera poco. Come nella sanità sulla quale la campagna elettorale ha rovesciato valanghe di dossier, promesse, progetti. Riavvolgendo il film di comizi e talk show si vedono, sia a sinistra che a destra, molte amnesie che si sarebbero potute evitare. La risposta non può essere che quella di Dante: «Qui si parrà la vostra...». Le liste d'attesa, gli interventi, gli ospedali, la scarsità di medici aspettano soluzioni.

Intanto l'Europa, l'Italia, migliaia di paesi e molte città, hanno atteso i risultati delle elezioni con la solita passione e, soprattutto nei piccoli centri, con le dosi di cattiverie tradizionali, polemiche avvelenate, parole pesanti che, certo, non aiutano il confronto democratico. La vita del post lockdown sta cam-

biando in peggio in molti aspetti. Sulle strade c'è un'ondata di maleducazione mai vista: sorpassi da brivido, "segnacci" da sboccati, manovre che non stanno né in cielo né in terra, velocità folli, per non parlare, poi, dell'educazione. Cos'è, se non il segnale preoccupante della "stagione dell'impazienza" e di tante vite sospese? Così, per qualsiasi "fila" da fare. Si colgono, ormai raramente, gesti di gentilezza di qualcuno che, veden-



doti con il figlio in braccio o con i capelli dalle tante primavere, ti cede il passo. Sempre di più si registrano battutacce, scontri verbali, minacce. Alle casse dei supermercati, nelle piazze, ma anche e soprattutto nei

"pronto soccorso" dove le aggressioni, anche a parole, a medici ed infermieri sono aumentate dell'81%. È preoccupante.

È la stessa cosa su tram, treni, autobus. Ricordo una mattina di vent'anni fa sul pullman che portava gli operai della Fiat al primo turno. Erano tutti amici; oggi non ci si parla e, spesso, non ci si saluta. Allora, il bus si fermò e tutti andarono a prendersi un caffè, autista compreso. Non si poteva fare, certo, ma è stato bello. Sono mondi e modi che non torneranno più. Esattamente quel che succede per il tempo. Siamo tutti meteorologi pieni di paure. Sarebbe meglio pensare a costruire un pianeta meno a rischio con una formazione che cominci dalle scuole.

E la causa di molti comportamenti sta nella grande insicurezza che attraversa il mondo ed entra in ogni stanza con guerre, drammi, tragedie. È la stagione dell'impazienza, perché gli anni passati, eccezionalmente brutti, hanno affievolito la speranza.

Ma è possibile recuperarla: nell'attesa che arrivino i risultati degli esami; che i politici facciano per sanità, lavoro, anziani e giovani ciò che mirabilmente hanno promesso; che ricresca quel pizzico di umanità che manca, quell'ottimismo della ragione che langue, quel sorriso di condivisione come nelle prime comunità dei cristiani. È una strada possibile.

Vento Selvaggio

Pierpaolo Faccio

Le coordinate dell'esistente iniziano a diventare un po' troppo polverose (una tempesta di sabbia antica); riesce difficile persino respirare, figuriamoci pensare. La navicella delle mie bollenti fantasie, perciò, non riesce ad attraccare ad alcun porto sicuro e protetto. Solo navigazione sotto costa, a vista, le stelle della notte nascoste da un'afosa foschia. Ricordo mio padre: mi diceva sempre che è difficile stare tranquilli nell'alba bagnata d'umidità, in prossimità dell'Africa. Ricordo il mio amico che non dico: stai attento agli spocchiosi, diceva, stai attento ai saputi che tutto conoscono tranne l'umanità, la carezza, il bacio e la vita dolcissima. Non ho tanta memoria, ora, non so più aprirla. C'è soltanto il suono acido di una chitarra elettrica, nota su nota, ritmo su ritmo. Esci fuori anche se è tardi: c'è ancora qualcuno? C'è ancora qualcosa da dire? La notte è magnifica, non pericolosa; i suoi occhi sono truccati d'oro e di una sottile linea smeraldina. Le labbra sorridono, non ti so dire come né perché. Profumi meravigliosi e potenti battiti cardiaci s'intrecciano nel movimento fluido d'una autentica, abissale rinascita, nel Vento Selvaggio fratello libero, nell'alterità che finalmente diventa precetto e prescrizione; per guarire infine, amico che non dico, e per salvarsi, amico che il peccato troppo conosci, e la sua oscura, pura innocenza.

Ancora per tre venerdì, fino al 28 giugno, non perdeti l'appuntamento con l'edizione in corso dell'evento, **Aperitivo in Consolle**, che quest'anno compie 18 anni. Cosa troverai? 13 locali pronti a vibrare a ritmo di dj set e musica dal vivo: dalle 19 a mezzanotte potrai girare per le vie di Bra e goderti abbinamenti tra musica e food&drink proposti dai locali che partecipano all'iniziativa! Il motto di quest'anno? **"Fresh & Foolish"**, un invito alla freschezza e alla spensieratezza, alla condivisione, alle risate tra

APERITIVO A BRA? È IN CONSOLLE!

amici, alle nuove conoscenze e (perché no?) ai nuovi amori! Nonostante il brutto tempo e la pioggia del primo venerdì, l'at-

mosfera (o meglio, le "vibes") non si sono spente, anzi: aperitivo in consolle ci ha insegnato che se c'è buona musica, la giu-

sta combinazione tra cibo e drink e una gran voglia di far festa, la pioggia è solo un problema secondario. Insomma, **all you need is love** and aperitivo in consolle! Inoltre a Bra, fino al 28 giugno, ogni venerdì è una festa anche per i più piccoli: con la nuova iniziativa di quest'anno, **"Ape-rifilm"**, presso il Cinema Impero Multisala e il Cinema Vittoria Multisala ci sarà una programmazione speciale a ingresso gratuito. Prossimo appuntamento per il

quarto aperitivo di questa edizione venerdì 14 giugno, con una novità: ritorna a grande richiesta il **"Backstage sotto le stelle"**, lo spazio shooting in via Cavour presso Basso Fotografia!

Organizzato da **Aperitivo in Consolle** Associazione Culturale, con il patrocinio del Comune Città di Bra e Ascom Confcommercio e con il contributo di ITS Turismo e Attività Culturali, Fondazione CRC e Bra Servizi.



Ecco l'elenco dei tredici locali aderenti ad ApeRitivo in ConSolle

Il Centro (Piazza Carlo Alberto, 3)
Local (Via Cavour, 45)
Cavour (Via Cavour, 43)
La Scaletta (Via Cavour, 56)

Casa Arpino (Via Cavour, 36)
Posta (Via Cavour, 28)
Caffè Boglione (Via Cavour, 12)
Chiavassa (Via F.lli Carando, 2)
Talamini Cafè (Via P. Di Piemonte, 83)
Contorno (Via Pollenzo 2)
Sedicipiadina (Via Pollenzo, 5)
Cru d'Bra (Via Pollenzo, 23)
Materia (Via Audisio, 46)

fresh and foolish



ApeRiTivo IN ConSolle

Bra, dal 24 maggio Al 28 Giugno ogni venErdì

Immagine: Cocoricò Tapes (La Furia Film, Sunset Produzioni / 2023)

Panoramica dei Corsi tradizionali in presenza e Part-Time per Professionisti e Dipendenti della Pubblica Amministrazione

Corso Universitario per Geometri

Opportunità formative offerte dal **Corso Universitario per Geometri** che a partire dall'anno universitario 2023-24 hanno consentito anche ai Professionisti Geometri e ai Geometri Dipendenti della Pubblica Amministrazione di laurearsi.

Durante il Corso Universitario per Geometri nell'annualità in corso abbiamo positivamente annoverato la presenza di circa 20 Studenti provenienti dal nostro ambito Provinciale e da altri aventi residenza Piemontese.

Questo è un segnale di interesse da parte dei nostri giovani al Corso Universitario in oggetto, a questi si sono aggiunti numerosi corsisti già Professionisti e Dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Uno dei principali obiettivi del nuovo Consiglio Nazionale Geometri in corso di rinnovamento a seguito delle lezioni del febbraio-marzo 2024 sarà quello di affrontare positivamente questo nuovo percorso formativo universitario, andando a meglio definire competenze e peculiari caratteristiche dei **nuovi Geometri Laureati**. Con l'attivazione del Corso Universitario Abilitante disponibile dall'anno accademico 2022-2023 del Polo



Universitario di Pavia, è stato possibile anche per gli studenti del Piemonte partecipare attivamente a questa prestigiosa formazione, questo grazie ad apposita Convenzione sottoscritta nell'anno 2023 da tutti i Collegi del Piemonte e della Lombardia che hanno consentito nuovo slancio ed economia allo storico Ateneo.

Per chi ne fosse interessato, vi è inoltre oggi la possibilità di partecipare al Corso universitario per Geometri, sia presso l'Università di Pavia che oggi anche a quella di

Genova che recentemente ha messo a disposizione medesimo corso formativo.

La Laurea Abilitante per Geometri denominata **TeDCAT** (Tecnologie digitali per le costruzioni, l'ambiente e il territorio), che potrà essere ottenuta in due diverse modalità:

1. tramite Corso di Laurea tradizionale della **durata triennale** (due anni di studio delle materie tecniche ed un terzo di stage presso Studio e/o Aziende), che per gli Studenti più lontani dalla Sede Universitaria di

Pavia, **potrà essere frequentata anche in via telematica;**

2. tramite un Corso di Laurea **quadriennale** eventualmente modulabile secondo le esigenze del discente, predisposto per Studenti Lavoratori, siano essi Professionisti che Dipendenti della Pubblica Amministrazione e/o Aziende del Settore Edile, che **potrà essere frequentato in via pressoché telematica** con laboratori /topografia, cad, gis etcc) appositamente predisposti presso la nostra Provincia, in

modo tale da consentire una agevole fruibilità delle argomentazioni, mantenendo nel contempo le attività lavorative in essere.

La seconda modalità sta riscuotendo un particolare interesse da parte dei **Geometri già attività** che vogliano e che abbiano necessità di poter contare su **una maggiore formazione nell'ambito del digitale** e che necessitino della **Laurea**. Medesimo interesse è da annoverare da parte dei **Geometri dipendenti della Pubblica Amministrazione** che

siano impiegati nei Comuni, in Provincia e in tutti gli Enti. Il Corso di Laurea formerà i Geometri e i Tecnici del futuro, il cui raggio d'azione coprirà la gestione operativa dei cantieri, l'efficientamento energetico, la sostenibilità ambientale, la gestione digitale dei progetti (dal rilievo alla progettazione), la gestione finanziaria, tecnologica e organizzativa del patrimonio immobiliare.

TeDCAT è una Laurea Professionalizzante, Abilitante e orientata alla Digitalizzazione per le

seguenti motivazioni:

3. preparerà i Tecnici a svolgere una professione utile e richiesta; lo stile dell'insegnamento sarà rigoroso e orientato alle applicazioni specialistiche;

4. l'esame di laurea avrà il valore anche di Esame di Stato, pertanto al suo superamento (laurea) sarà possibile iscriversi al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di riferimento territoriale senza ulteriori test (non sarà più necessario il praticantato e l'esame di abilitazione);

5. consentirà di divenire esperto di strumentazione digitale e software professionali utili per il rilievo, la rappresentazione, la gestione dei progetti e delle attività. Questo è un Corso Universitario innovativo che permette ai nostri giovani di inserirsi nel mondo del lavoro con tempi ridotti consentendo di garantirsi un reddito medio/alto vista l'elevata richiesta di Tecnici di settore. È indispensabile promuovere a livello locale e nazionale la professionalità Tecnica al fine di garantire una corretta gestione attuale e futura della Società.

Il Consiglio dei Geometri

CORSO UNIVERSITARIO TRIENNALE PER GEOMETRI

UN'IDEA PER IL TUO FUTURO

il GEOMETRA

Professione concreta e innovativa!

Iscriviti al CAT
(Costruzioni Ambiente Territorio)



PER INFORMAZIONI

rivolgiti al Collegio Geometri e Geometri Laureati della tua provincia o alla Fondazione Geometri Italiani
Tel. 06 42 744 180 - info@fondazionegeometri.it
georientiamoci.cng.it

BIANCHI-VIRGINIO (Cuneo)
EINAUDI (Alba)
GUALA (Bra)
DENINA (Saluzzo)
ARIMONDI-EULA (Savigliano e Racconigi)
BARUFFI (Mondovì e Ceva)

HAI GIÀ DECISO CHE SCUOLA FARE DOPO LE MEDIE?

La **Fondazione Geometri Italiani**, costituita dal **Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati** e dalla **Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti**, aiuta ad orientarti e ti presenta le opportunità dell'Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo **CAT-Costruzioni, Ambiente e Territorio**.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMPETENZE SPECIALISTICHE, PROFESSIONALITÀ
Ecco cosa cerca il mondo del lavoro oggi!

IL 50% DI ASSUNZIONI RIGUARDANO LE PROFESSIONI TECNICHE SPECIALIZZATE
+50% DEI DIPLOMATI IN DISCIPLINE TECNICHE TROVA LAVORO IN TEMPI MOLTO BREVI DOPO IL DIPLOMA
LE RICHIESTE DEL MERCATO SUPERANO IL NUMERO DEI DIPLOMATI TECNICI A DISPOSIZIONE

Il **Geometra** è un professionista specializzato, costantemente aggiornato e al passo con i tempi: opera nel settore pubblico e nel privato e nel suo lavoro utilizza strumenti innovativi come i **droni** per le rilevazioni e il **BIM** per la progettazione. Il Geometra conosce il territorio, gestisce al meglio le risorse e concorre a rivedere i cicli produttivi con un nuovo approccio ai materiali e alla sostenibilità ambientale.

UN GEOMETRA PUÒ:

- Riquilibrare gli edifici ed occuparsi di rigenerazione urbana
- Progettare e realizzare edifici eco-compatibili
- Elaborare stime e perizie immobiliari
- Gestire e coordinare imprese e cantieri
- Diventare un esperto in sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni

IL PERCORSO DI STUDI CAT

L'Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo **CAT-Costruzioni, Ambiente e Territorio** offre un percorso di studi molto ricco:

NEI PRIMI DUE ANNI STUDIERAI LE MATERIE DI BASE COME:
ITALIANO - MATEMATICA - STORIA
GEOGRAFIA - LINGUA STRANIERA

MA ANCHE ALTRE MATERIE COME:
CHIMICA - FISICA
DIRITTO ED ECONOMIA
DISEGNO TECNICO

E nel triennio tutte le materie specialistiche, necessarie per entrare nel mondo del lavoro:
• **Estimo**, per imparare a stimare il valore di un bene immobile • **Topografia**, per misurare, rappresentare e tutelare il territorio • **Scienza delle Costruzioni**, per poter realizzare edifici sicuri e funzionali. Inoltre, potrai svolgere tante ore di laboratorio che consentono di esercitarsi costantemente su: • **rappresentazioni grafiche** • **progettazione** • **costruzioni**. E ancora, potrai: • **partecipare al programma di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** • **svolgere STAGE IN STUDI PROFESSIONALI IN AZIENDE**

TANTISSIME COMPETENZE

- Progettare, valutare e realizzare edifici eco-compatibili
- Coordinare imprese e cantieri digitali
- Occuparti di edilizia eco-sostenibile
- Progettare soluzioni per il risparmio e l'efficientamento energetico
- Lavorare al recupero e alla riqualificazione di fabbricati esistenti
- Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Collaborare con aziende private e pubbliche

INOLTRE POTRAI SPECIALIZZARTI PER PARTECIPARE:

- alla costruzione di tunnel stradali e ferroviari, viadotti e dighe nei cantieri allestiti
- al controllo del rispetto della sicurezza ambientale per prevenire rischi di catastrofi naturali
- allo studio delle problematiche di ogni territorio per salvaguardare suolo e sottosuolo



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Tecnologie digitali per le costruzioni, l'ambiente e il territorio



Vuoi diventare geometra laureato?

Scegli il corso di laurea TeDCAT

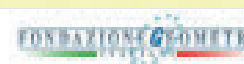
3 anni: 2 di lezioni e laboratori, 1 di tirocinio
Abilitante: l'esame di laurea è anche esame di stato

Cos'è

TeDCAT - Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio è il corso di laurea professionalizzante e abilitante per diventare geometri laureati.

A partire dall'Anno Accademico 2023-2024 sarà possibile frequentare il Corso Universitario per Geometri secondo le seguenti modalità:

- **Corso Universitario tradizionale** in Ateneo a Pavia
- **Corso Universitario telematico** come studente tradizionale o come studente lavoratore (senza l'obbligo di frequenza in Ateneo)



La Biblioteca di istituto riorganizzata con la collaborazione del personale della Biblioteca civica “Giovanni Arpino”

Riapre la Biblioteca del Craveri



Venerdì 31 maggio, presso la Scuola Secondaria di secondo grado Piumati Craveri, si è svolta l'inaugurazione della Biblioteca di istituto riorganizzata con la collaborazione del personale della Biblioteca civica “Giovanni Arpino” dopo che il locale adibito un tempo a tale funzione era stato chiuso anni fa per motivi di sicurezza. Nel riallestimento degli scaffali e nelle operazione di suddivisione e organizzazione dei libri è stata coinvolta la classe 2^ B, coordinata dalla Prof.ssa Elena Raimondo che precisa

“Tutte le studentesse e tutti gli studenti si sono distinti con profitto e anche gli allievi che in classe stentano maggiormente a seguire le lezioni curricolari si sono ben impegnati e hanno palesato abilità prima rimaste nascoste”. La biblioteca è stata intitolata alla memoria della prof.ssa Marisa Robella, ex preside alla Dalla Chiesa e poi alla Craveri fino al 1999, anno in cui è prematuramente scomparsa. Marisa Robella è stata l'anima del progetto negli anni Novanta del secolo scorso e si è battuta con tutte le sue forze con lungimiranza e pas-

sione per la sua realizzazione insieme ai docenti e agli alunni che allora frequentavano la scuola media Craveri. Per questo è stata significativa la presenza all'evento del Sindaco Gianni Fogliato, del Presidente del Consiglio Comunale con delega alla cultura Fabio Bailo, della Dirigente scolastica dell'IC1 Claudia Camagna, della Dirigente dei Licei di Bra Francesca Scarfi e delle insegnanti e amiche che hanno conosciuto, collaborato e sostenuto l'operato delle Preside Marisa Robella. Gli alunni, che hanno partecipato con grande entu-

siasmo, riassumono l'iniziativa con questo pensiero: “Il lavoro nella biblioteca ci è piaciuto perché ci ha permesso di applicare diversi saperi ed abilità: compilare una tabella di Excel, scrivere correttamente in italiano il titolo di un libro e il suo autore, saper lavorare insieme agli altri, prestare molta attenzione alle indicazioni dei bibliotecari che organizzavano il lavoro per essere poi in grado di metterle in pratica e saper ricercare in un testo le informazioni utili al lavoro che si sta svolgendo. E' stata un'esperienza molto positiva!”

CAMMINATA DI BENEFICENZA

Gambe in spalla per i progetti scolastici di don Max in Benin

Camminare fa bene, ma in questo caso ancora di più. Appuntamento a Bra con un evento che unisce la solidarietà e il gusto di stare insieme. Grazie all'associazione Primavera Africana e Bandito Sportgente, che mercoledì 19 giugno promuovono “La camminata che fa bene...” per sostenere i progetti scolastici, portati avanti da don Max Lafia per i bambini svantaggiati del Benin (Africa). Ritrovo alle ore 19 davanti al piazzale della stazione di Bandito, partenza alle ore 19.45 e all'arrivo pasta party a cura del Gruppo Alpini di Bra. Iscrizioni al costo di 5 euro direttamente la sera dell'evento. L'organizzazione fa sapere che il percorso è adatto a tutti, anche agli amici a quattro zampe sempre al guinzaglio. Tutto in assoluta comodità, quindi.

Silvia Gullino

In foto don Max tra i bambini del suo villaggio in Benin



C.M. srl NOLEGGI 800 180 430



SALUZZO (CN)
Via Savigliano, 2B

☎ **0175 24.96.66**

MARENE (CN)
Via Marconi, 98D

www.cmnoleggi.it

PINEROLO (TO)
Str. Val Pellice, 67

☎ **0121 50.20.99**

POSSONO PARTECIPARE AL BANDO COLORO CHE RISIEDONO O LAVORANO DA ALMENO 5 ANNI IN PIEMONTE

Alloggi di edilizia sociale a Bra

Nuova graduatoria per l'assegnazione

È stato pubblicato sul sito internet del Comune di Bra (Amministrazione/Uffici/Casa/Case popolari) un nuovo bando per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale in città. Possono partecipare al bando tutti i cittadini che abbiano la residenza o svolgano la propria attività lavorativa principale da almeno 5 anni in Piemonte, di cui almeno 3 anni (anche non continuativi) in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale di riferimento, ovvero Bra, Sommariva del Bosco, Ceresole, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vitto-



ria, Sommariva Perno e Verduno, o che siano iscritti all'AIRE. Per i soli

cittadini appartenenti ad uno Stato non UE, al momento della presentazio-

ne della domanda è richiesto lo svolgimento di una regolare attività lavorativa. È inoltre necessario che il richiedente o gli altri componenti del nucleo familiare non siano titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare; non abbiano avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio

realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato e non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione; non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, oltre che essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (Isee) in corso di validità non superiore a 24.827,91 euro.

Le domande di partecipazione al bando devono essere presentate esclusivamente on line attraverso lo Sportello telematico presente sul sito internet del Comune a partire dalla mezzanotte del 12 giugno ed entro le 12 del 12 agosto 2024. Per i cittadini italiani residenti all'estero il termine slitta all'11 settembre 2024.

Per la compilazione della domanda le persone interessate potranno usufruire dell'assistenza dell'Associazione "Insieme" di corso IV Novembre 28, previo appuntamento da concordare telefonando ai numeri 0172-244462 o 371-3200552. Inoltre, per avere supporto nell'attivazione e nell'utilizzo di SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta identità elettronica) o Carta CNS (Carta Nazionale dei Servizi), strumenti necessari per la compilazione telematica della domanda, è attivo lo Sportello di facilitazione digitale ospitato presso la Casa delle associazioni di Bra in piazza Valfrè di Bonzo. Info e appuntamenti chiamando lo 0171-1680375 o sul sito www.retefacilitazionedigitale.it.

Per informazioni relative al bando è possibile contattare l'Ufficio Casa del Comune scrivendo a bando@t.c.2.0.2.4@comune.bra.cn.it o chiamando il numero 366-6994288 il lunedì dalle 13,30 alle 16 e il mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12. Inoltre, proprio per fornire le indicazioni necessarie alla compilazione della modulistica è previsto un incontro pubblico che si terrà lunedì 24 giugno alle 17,30 presso la sala conferenze del Centro polifunzionale Giovanni Arpino in largo della Resistenza. L'accesso è libero.

NOTIZIE IN BREVE

Gli eventi ai Giardini del Belvedere di Bra

Prosegue il programma di eventi all'aperto organizzati dal Comune di Bra, che accompagneranno cittadini e turisti per tutta la stagione primaverile ed estiva.

Mercoledì 19 giugno, dalle ore 21 ai Giardini del Belvedere Ettore Molinaro, "Ricette e Sinfonie", concerto di musica classica nell'ambito della manifestazione itinerante "Scavalcamontagne - Tournée in cammino".

Lo spettacolo musicale verterà sul connubio "compagnia e buon cibo", con brani tratti dal panorama di musica leggera e opera italiana. Ingresso gratuito.

Sabato 22 giugno, sempre ai Giardini di piazza XX Settembre, arriva "La febbre del sabato sera", una serata di festa con musica e ballo organizzata dai ragazzi della Cooperativa Sociale Emmaus. Dalle ore 19, con ingresso gratuito.

I Giardini del Belvedere saranno nuovamente la location, domenica 23 giugno dalle 21, di "Un Giorno sulla Terra", concerto dell'orchestra ritmo-sinfonica della Fondazione Fossano Musica e dell'Istituto musicale "Gandino" di Bra. Attraverso la musica si parlerà di ecologia, della bellezza e della preservazione della terra, del lavoro e delle diversità. Direttore e arrangiatore Lorenzo Subrizi. Ingresso gratuito.



Mostra di acquerelli

Venerdì 14 giugno, alle ore 18, presso la galleria BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148), è in calendario il vernissage della mostra di Alessandro Anastasio dal titolo "Dalle Langhe al mare, emozioni ad acquerello". La rassegna sarà visitabile fino al 23 giugno con orari: giovedì e venerdì 16.30/19, sabato 10/12-16.30/19, domenica 10/12. Super interessante anche il programma di sabato 15 giugno. Dalle ore 10.30 alle ore 12, corso per disegnare volti con l'arte del ritratto e dalle ore 16.30 alle ore 18 laboratorio di acquerello per ragazzi e bambini. Informazioni e prenotazioni: 338/4204045.

S.G.

Cena dell'Avis

Avis Bra, con i gruppi di Cervere, Narzole, Pocapaglia, Sommariva Perno, organizza la "Cena d'estate 'n compagnia di Avis", che si svolgerà in piazza Carlo Alberto sabato 22 giugno, alle ore 19.30. Alla serata interverrà anche il "New Twirling Bra", che in occasione dei suoi 25 anni di attività allieterà i presenti con spettacolari esibizioni. Ospiti speciali: Gianpiero Perone (comico, cabarettista), Timbales Percussion, Sbandieratori e Musici di Cherasco. Per assaporare il delizioso menù, che comprende tris di antipasti, primo, secondo con contorno, dolce, caffè e una bottiglia d'acqua 50 cl, è obbligatoria la prenotazione, entro domenica 16 giugno, telefonando in orario d'ufficio al numero 0172/412838. Il costo della cena è di 28 euro per gli adulti e 15 euro per i bambini fino ai 10 anni. Chiacchiere e divertimento gratis. L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e cose durante e dopo la manifestazione.

S.G.

Pedalata fra amici

È in calendario sabato 15 giugno la pedalata tra amici Bra-Candiasco (Imperia), in ricordo di Silvano Melissano, nel 4° anniversario dalla scomparsa. Partenza alle ore 6.30 dalla piazza della Rocca, a Bra per un percorso di 120 km che toccherà: Fondovalle Tanaro, Ceva, Garessio, Ormea, Colle di Nava, Pieve di Teco, Colle San Bartolomeo, Candiasco, Borgomaro. Partenza

facilitata ore 8.45 da Ceva, presso il piazzale dell'Autostrada. Rifornimento da "Rossella e Daniele" in frazione Trappa di Garessio (km 76); momento di commemorazione al cimitero di Candiasco all'arrivo; pranzo tipico ligure Osteria da "Censin da bea" a Borgomaro (Imperia), prezzo 26 euro; ritorno nel pomeriggio con pulmino (20 euro) o in treno da Imperia (km 15 di discesa). Informazioni e iscrizioni: Ettore Cavana, 329/2994732.

S.G.

SANYBEI
DIMENTICAMENTO & ESTETICA

ESTETICA, BENESSERE DIMAGRIMENTO

INIZIA IL TUO PERCORSO SNELLENTI

con Conchiglia Sanysaun, Fisikcelluderm, Body Therm e Pressomassaggio

fino a -5/8KG // 5 settimane	250€ ^{400€} 10 trattamenti + 10 pedane vibranti
fino a -7/12KG // 10 settimane	400€ ^{800€} 20 trattamenti + 20 pedane vibranti
fino a -9/16KG // 15 settimane + 30 pedane vibranti	550€ ^{1200€} 30 trattamenti

SCANNERIZZA IL QR CODE PER PRENOTARE

PRENOTA

CERETTA: Gamba completa (20€) + inguine completo: **23€**

Manicure e Pedicure

Viso

Pulizia viso con ultrasuoni: **25€**
(Trattamenti viso con radiofrequenza, ossigeno, ultrasuoni ecc...)

Laser

Una zona corpo: **a partire da 10€**
Sei un nuovo cliente?
La prima seduta costa... *la metà!*



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Il sindaco uscente del Pd si è imposto sul centrodestra e sullo sfidante Massimo Somaglia

Fogliato fa il bis, col 54% dei voti

Inizia con la gioia e la commo- zione agli occhi il secondo mandato di Gianni Fogliato. Al termine delle ultime elezioni comunali del 2024, Bra lo ha pre- miato con il 54% dei consensi. Il primo cittadino uscente del Pd si è imposto sul centrodestra e sullo sfidante Massimo Somaglia e sarà dunque nuovamente sin- daco.

«È un'emozione indescrivibile. Un risultato che abbiamo otte- nuto insieme ad una grande squadra, fatta di persone che hanno dato una grande disponi- bilità per la città, soprattutto gra- zie ad un lavoro impegnativo che parte da lontano. Questo è il fru- to di una città che è abituata a fa- re le cose insieme». Ha detto mentre i suoi sostenitori lo ap- plaudivano davanti alla sede elettorale, intonando le note di Bella ciao.

Con questo sentimento di entu- siasmo e di riconoscenza per i cittadini, Fogliato si appresta a guidare la nuova Giunta. Le pri- me cose da fare da domani? Ri- sponde il rieletto sindaco: «Lavo- rare ogni giorno, come nei cin- que anni passati in cui la nostra amministrazione è sempre sta- ta vicina ai bisogni della gente». Aggiungendo: «Abbiamo lavo- rato tantissimo, ma ci sono an- cora importanti progetti da in- traprendere e da concludere. Il nostro impegno è quello di stare vicino ai cittadini per fare comu- nità, valore nel quale fermamen- te crediamo e che mettiamo al primo posto».



Il sindaco rieletto rivolge, quindi, un ringraziamento ai cittadini: «Mi hanno dato fiducia, perché siamo stati sempre aperti al dia- logo, impegnandoci al massimo per condividere i loro problemi. Solo così siamo riusciti ad otte- nere, in molti casi, ottimi risul- tati, che mi hanno dato forti sti- moli per lavorare ancora di più». Fogliato ribadisce che l'ingre- diente del successo è stata la sua squadra: «La sua coesione ed i programmi sono stati alla base del nostro lavoro e con la stessa disposizione d'animo ci accin- giamo a proseguire il nostro cammino durante questo secon- do mandato».

C'è un pensiero fondamentale

che vuole ricordare: «Il suppor- to della mia famiglia è stato de- terminante in questi 5 anni, per- ché mi ha sempre sostenuto e sopportato nello svolgimento del mio lavoro e crede in quello che io possa ancora fare per Bra». Ringraziamenti ancora per tutti i dipendenti comunali «con i quali abbiamo sempre avuto una proficua collaborazione, fat- ta di condivisione ed onestà nell'affrontare ogni progetto. Vo- glio anche ringraziare tutti i vo- lontari che hanno contribuito ad aiutarci a far crescere la nostra comunità in coesione sociale». Sono tante le persone a cui Fo- gliato vorrebbe rivolgere il suo grazie, ma «Tutte sanno che mi

troveranno come sempre nel mio ufficio oppure semplice- mente per strada». Fogliato ora ha la responsabilità di guidare la città fino al 2028. «Coprirò questo ruolo con orgo- glio», ha detto sempre sorriden- te. E poi un messaggio ai conten- denti: «Collaboriamo per far cre- scere sempre di più la città di Bra». A questo proposito la domanda è d'obbligo: come sarà la nuova Giunta? «Ci stiamo lavorando - risponde - e sicuramente rispet- teremo i tempi. Veniamo da un'esperienza positiva per cui non sarà difficile creare una squadra forte».

Silvia Gullino

MASSIMO SOMAGLIA

«Un'opposizione costruttiva, ma attenta sui temi importanti»

Lo sfidante, Massimo Somaglia a spoglio concluso ci ha rila- sciato la dichiarazione che segue a proposito della nuova opposizione.

«Ringrazio di cuore i 6623 braidesi che mi hanno vo- tato e hanno risposto in me la loro fiducia , grazie anche a tutti i candidati che con me hanno fatto questa bellissima espe- rienza. Sono molto soddi- sfatto del risultato finale considerato che all'inizio della campagna elettorale ci davano sconfitti da su- bito invece abbiamo gio- cato la partita bene fino in fondo per 500 voti non abbiamo raggiunto la vittoria. Dicevo abbiamo fatto una campagna elettorale, sui temi importanti per la città , tra la gente ed in maniera onestà non è stato così da parte di qualcuno della coalizione avversaria.

Farò insieme ai consiglieri di minoranza un'opposizione co- struttiva ma molto attenta e dura se i problemi, e sono molti, che abbiamo riscontrato negli anni e sottolineato in campa- gna elettorale non verranno affrontati con tempestiva. Occor- rono risposte sulla sicurezza, sulla viabilità e su tante altre pro- blematiche.

Spero che dall'amministrazione che si insedierà terra in de- bita considerazione il fatto che praticamente metà dei votan- ti hanno espresso la volontà di cambiare.

Auguro al Sindaco buon lavoro e mi auguro che con maggio- re determinazione utilizzi i prossimi 5 anni per cambiare in meglio la nostra città».



SVOLTA CON NOI

apro»
healthcare

OSS
AD ALBA!

Abiti a + di 20km da Alba?
Contributo per il trasporto

Non Lavori?
Borsa di sostegno allo studio

ISEE <10.000?
Corso Gratuito

GRAZIE A
FONDAZIONE
DON GIANOLIO

GRAZIE A
REGIONE
PIEMONTE

apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it

COESIONE
ITALIA 21-27
PIEMONTE

ELEZIONI A CHERASCO, LA MORRA, POCAPAGLIA, SANFRÈ, S.VITTORIA D'ALBA, VERDUNO

Le elezioni dell'8 e del 9 giugno 2024 non hanno coinvolto solo Bra, ma anche alcuni dei suoi comuni limitrofi. A Cherasco, la più popolosa come numero di residenti tra quelle che esamineremo, si sono presentate tre liste: Cherasco Insieme il cui candidato sindaco era Claudio Bogetti, La tua Cherasco che supportava Carla Davico e Nuova Cherasco il cui candidato era Roberto Germano. Si sono recati alle urne quasi due terzi degli aventi diritto e a vincere è stato Claudio Bogetti con Cherasco Insieme che ha

raccolto 2519 voti, pari al 49% degli elettori e conquistando 8 seggi. Il neo primo cittadino ha vinto con un margine risicato, soltanto 48 voti di vantaggio su Davico Carlo di La tua Cherasco, fermo al 48% che si aggiudica 4 poltrone in consiglio comunale. Più staccato Roberto Germano che si è fermato a 148 preferenze e 0 seggi.

A La Morra, invece, si sono presentate soltanto due liste: Vivi La Morra La Morra Vive e La Morra è un Paese per Lamorresi, rispettivamente ad appoggio di Marialuisa Ascheri e Giachino Germano. A trionfare è stata Marialuisa Ascheri che ha incassato 769 voti e 7 seggi, mentre Giachino Germano ne ha raccolti 696.

Meno combattuta è stata la sfida elettorale a Pocapaglia, dove si è imposto Roberto Testa candidato con la lista Ascoltiamo Pocapaglia che ha incassato il 58% delle preferenze, rispetto al candidato sindaco Giuseppe Dacomo con la lista Uniti per Pocapaglia Dacomo Sindaco che ha totalizzato il 42% delle preferenze. A Sanfrè si sono presen-

tate due liste: Per Sanfrè e Sanfrè Futuro Progresso e Innovazione. A vincere è stata Per Sanfrè che appoggiava il candidato Giuseppe Barberis, capace di raccogliere quasi il 56% dei voti e conquistando 8 seggi in seno al consiglio cittadino. Fermo al 44% lo sfidante Marco Francesco Bergesio. Invece, a Santa Vittoria d'Alba si sono sfidate tre liste.

La prima è stata Insieme si Può a supporto di Adriana Maria Dellavalle, la seconda Crescere Insieme di Giacomo Badellino ed ancora Progetto S. Vittoria con Bruno Montanaro. E' stata eletta Adraiana Maria Dellavalle che ha ottenuto 779 preferenze, pari al 54% di chi si è recato alle urne, aggiudicandosi anche 7 seggi. Giacomo Badellino ha totalizzato il 31%, ottenendo 2 seggi, mentre si è fermato al 15% il candidato Bruno Montanaro. Infine, a Verduno, dove a votare si è recato un ottimo 80% di residenti, ha vinto la lista Avanti Verduno! Di Marta Giovanni con 197 voti, ossia il 52% circa degli elettori. Si è fermato al 48% lo sfidante Andrea Demagistris di La Bella Verduno.

NOTIZIE IN BREVE

Bra, incontro con l'autore

L'associazione culturale Albedo invita venerdì 21 giugno, alle ore 20.30, all'incontro con l'autore Enrico Gallo, che presenterà il suo libro "Semi". Un romanzo che racconta l'importanza della lealtà. La storia di un'amicizia e la bellezza di un messaggio straordinario che forse soltanto la musica è in grado di trasmettere. Appuntamento presso la sala BrArte (via Vittorio Emanuele, 148), ingresso libero. Informazioni: 3495906451 - 3384204045.

S.G.

Guarene: Zonta Club

Charter Zonta Club Alba Langhe Roero e Charter Zonta Club Asti mercoledì 19 giugno dalle ore 19 presenteranno: Naturalmente, un evento immersivo di bellezza e gusto presso La Madernassa Resort di Guarene. Nel celebrare il passaggio di consegne dalle Presidenti dell'ultimo biennio 2022/2024, Mara Demichelis per Zonta Club Alba Langhe Roero e Monica Tosin per Zonta Club Asti, alle future Presidenti per il biennio 2024/2026, rispettivamente Chiara Milanese e Ornella Stella, si parlerà di natura e sostegno delle azioni contro i cambiamenti climatici.

S.G.

IL SERD DELL'ASL E COOPERATIVA ALICE AD "APERITIVI IN CONSOLLE"

Venerdì 14 giugno e 21 giugno il personale del Servizio Dipendenze (Ser.D) dell'ASL CN2 sarà presente a Bra in occasione delle serate musicali di "Aperitivi in consolle", con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui rischi legati all'abuso di alcol e all'uso di sostanze stupefacenti e di far conoscere i servizi disponibili sul territorio.

Aveva 88 anni. Le esequie sono state celebrate l'8 giugno

Bra, cordoglio per la morte del cavaliere Franco Dogliani

Una figura da prendere come riferimento, con un'etica del lavoro e una voglia di impegnarsi per il bene comune da tramandare alle future generazioni. Giovedì 6 giugno si è spento, all'età di 88 anni, il cavaliere Franco Dogliani, volto noto e apprezzato in tutta la città di Bra nella sua duplice veste di termotecnico e di ex Vigile del Fuoco volontario. Era molto legato alla divisa che ha vestito per 37 anni e questo lungo periodo di militanza nel Corpo lo ha portato a ricoprire

anche la carica di Capo Distaccamento nella caserma braidese di via Montegrappa per circa 14 anni. Lo piangono il figlio Roberto insieme alla moglie Elena, la nipote Chiara e tutti i parenti che gli hanno dato l'ultimo saluto sabato 8 giugno nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Lascia un grande vuoto.

Silvia Gullino

In foto il cavaliere Franco Dogliani, ex volontario dei Vigili del Fuoco



ESTATE DUEMILA24

TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30

www.cupolelido.it

Cupolelido Acquaparco

@Cupolelido

0172.713333 - 0172.381280

Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN)



Il rito del 6 giugno preceduto dalla Messa nella memoria del Miracolo Eucaristico di Torino

Corpus Domini a Bra

Devozione e partecipazione alla processione

Devozione e partecipazione nella serata di giovedì 6 giugno per la solennità del Corpus Domini, che è stata celebrata a Bra nella memoria del Miracolo Eucaristico di Torino. La Messa delle ore 20.30 presso il Santuario della Madonna dei Fiori è stata presieduta da don Mattia Miggiano e hanno concelebrato i sacer-

doti della comunità cittadina, davanti ad una vasta assemblea, segno dell'importanza e del rispetto riservato a questa ricorrenza religiosa. Fedeli, autorità, Alpini, Confraternite dei Battuti Bianchi e dei Battuti Neri: tutti raccolti in orazioni di lode e preghiere per il tempo della liturgia e poi quando il sacerdote, con la mantellina

sulle spalle, sotto il canonico baldacchino e mostrando l'ostensorio con l'ostia consacrata, ha dato il via alla processione, seguito da un lungo serpente di gente. Il Santissimo Sacramento, passando lungo il viale, è stato condotto fino alla chiesa del monastero delle Sorelle Clarisse. Preceduta dai canti, è stata, quindi, impartita

la solenne benedizione a cui ha fatto seguito l'adorazione. Un momento importante a fine anno pastorale, in cui al centro della celebrazione è stata l'Eucaristia, fonte e culmine della vita ecclesiale, attraverso la quale si sperimenta la comunione tra le varie realtà cittadine per essere davvero attorno al Pane di Vita, un

cuor solo e un'anima sola. La solennità del Corpus Domini rievoca la liturgia della Messa nella Cena del Signore del Giovedì Santo. La solennità cristiana universale fu istituita ad Orvieto da papa Urbano IV, con la bolla del Transiturus dell'11 agosto 1264.

Silvia Gullino



Grande successo per una serata di solidarietà e di emozioni con la lotteria di beneficenza

Bra, la carica dei 180 alla cena della fratellanza

Successo da tutto esaurito per la 2ª cena della fratellanza, che si è svolta a Bra sabato 8 giugno. Un risultato frutto dell'organizzazione impeccabile a cura dell'associazione di promozione sociale AbBRAcciAMO, guidata dal presidente Davide Milanese. La cena è stata servita sull'ala della Rocca, proprio di fronte alla chiesa della Santissima Trinità, quartier generale della confraternita dei Battuti Bianchi guidata dal presidente Valter Manzone, che ha dato il benvenuto ai 180 partecipanti di un evento contrassegnato da allegria e buona cucina. Non sono mancate le emozioni con l'estrazione a sorte dei numeri vincenti della lotteria di beneficenza dei Battuti Bianchi e consultabili sulla pagina Facebook di AbBRAcciAMO. Il ricavato sarà destinato all'associazione Primavera Africana, impegnata a sostenere i progetti di don Max in Benin, e alla cooperativa Alice, che agisce in aiuto delle famiglie più in difficoltà. «Grazie, grazie, grazie a tutti i partecipanti della seconda cena della fratellanza. È stato bellissimo ed emozionante vedere tanta gente. Grazie per la vostra solidarietà, grazie perché condividete i nostri progetti. Grazie alle nuove leve che si sono unite all'associazione, portando nuova energia e entusiasmo». Un messaggio di riconoscenza del direttivo che si sposa ad un altro: «Far del bene fa bene».



Questa è la filosofia di AbBRAcciAMO, un'associazione di promozione sociale nata il 3 novembre 2021 dall'idea di un gruppo collaudato di volontari, che si concentra sul fronte della solidarietà, promuovendo esempi di cittadinanza attiva. Piccoli gesti per noi e un grande aiuto per qualcun altro.

Silvia Gullino

In foto la 2ª cena della fratellanza, a Bra



Bra, il Mercato della Terra porta l'estate in tavola con tante eccellenze a km zero

Non è estate senza la freschezza dei cibi di stagione a km zero. Il 16 giugno, come ogni terza domenica del mese, torna il Mercato della Terra di Bra per offrire un modo di gustare antiche tradizioni del territorio, attraverso un'eno-gastronomia di assoluta eccellenza.

L'evento, che sposa la filosofia di Slow Food, è sostenuto dalla città di Bra, Slow Food Bra e Mercato Campagna Amica al fine di avvicinare produttori e consumatori. Nella storica ala di corso Garibaldi, i numerosi espositori saranno pronti ad accogliere visitatori e curiosi con ric-

che produzioni, dalle ore 8 in punto Sui banchi di questo Mercato, non un mercato qualunque, si potranno così trovare cibi buoni, perché freschi e genuini; puliti, perché realizzati in modo sostenibile; giusti, perché venduti ad un prezzo che rappresenta una retribuzione corretta

del lavoro dei produttori e che, allo stesso tempo, è accessibile a tutti. Buon appetito con: pane cotto al forno a legna, salumi di cascina, carni pregiate, miele, dolci, formaggi, conserve, succhi di frutta, zafferano e spezie, ortaggi, frutta, olio, latte. E poi... oh, per scoprirli tutti basta farci un salto!

Silvia Gullino

Nella foto una bancarella del Mercato della Terra di Bra

Tutti i percorsi alternativi fino a inizio settembre 2024

Un importante cantiere nel centro di Canale d'Alba

La Provincia di Cuneo dovrà chiudere al transito un tratto della strada provinciale 929 nel comune di Canale d'Alba per un importante cantiere di rimozione, demolizione e successiva ricostruzione dell'impalcato del ponte a scavalco di via Alba, con il ripristino delle spalle. I lavori avranno inizio lunedì 17 giugno e termineranno presumibilmente il 6 settembre 2024. Per tutta l'estate il tratto della provinciale dovrà restare chiuso con la conseguente necessità di deviare il traffico veicolare su percorsi alternativi segnalati sul posto. Per le auto e i mezzi con massa inferiore a 3,5 tonnellate è stato concordato con il Comune un percorso alternativo all'interno dell'abitato di Canale. (vedasi planimetria- Canale). Per i mezzi pesanti (carico superiore a 3,5 t) si è individuato un percorso che interessa, oltre alle strade della Provincia di Cuneo, anche alcune tratte di competenza della Città Metropolitana di Torino.



FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO ALL'ASL

L'ASL CN2 ricorda l'importanza del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), strumento che raccoglie in sicurezza tutti i documenti sanitari dei cittadini e consente al personale medico a livello nazionale di consultarli affinché gli assistiti possano essere curati ovunque, anche in situazioni di emergenza. Per scoprire come accedere al FSE e visualizzare i propri dati è possibile visitare il sito: www.fascicolosanitario.gov.it.

Festa campestre

Il quartiere Oltre-ferrovia invita alla 41ª festa campestre, presso l'area verde di via Rosselli. Si parte venerdì 28 giugno, alle ore 21, con il concerto estivo della Banda Musicale "Giuseppe Verdi" di Bra. Sabato 29 giugno, alle ore 20.30, è in programma la cena campestre con menù composto da: insalata toma sedano e noci, vitello tonnato, ravioli ricotta e spinaci al burro e salvia, bonet al limone, crostata di marmellata, acqua/pane/grissini. Costo 25 euro (bambini 6/11 anni 15 euro), bevande escluse. Prenotazioni obbligatorie entro il 24 giugno ai numeri: 333/1415164 (Cinzia); 339/1508616 (Mario). Alle ore 21, serata danzante ad ingresso libero con l'orchestra "Daniela Busso". Durante le manifestazioni funzionerà il servizio bar. L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti a persone o cose, prima, durante e dopo le manifestazioni. (s.g.)

Nuovi interventi della Polizia Locale di Bra in questi giorni. Eccone un sunto di seguito.

Attività operativa della Polizia Locale

Stava circolando a bordo di un furgone Mercedes quando è andata ad urtare un paletto posto a protezione del marciapiede sito in via Vittorio Emanuele II, fortunatamente senza coinvolgere nessun pedone. Pochi istanti è giunto sul posto un equipaggio della Polizia Locale per i rilievi dell'incidente; notando lo stato psicofisico della quarantenne, gli agenti hanno effettuato il controllo del tasso alcolemico con l'etilometro omologato, da cui è emerso un valore superiore a 5 volte il tasso di 0.50 grammi al litro consentito per Legge. Il fatto ha comportato l'immediato ritiro della patente di guida e il deferimento in stato di libertà alla Procura astigiana per i reati di guida in stato di



Nuovi interventi della Polizia Locale di Bra

ebbrezza e per aver provocato un incidente in stato di ebbrezza.

Provvedimenti di sicurezza

Prime applicazioni della normativa DASPO, come da Regolamento approvato nell'ultimo Consiglio comunale della scorsa consiliatura, entrato in vigore nel mese di maggio. Durante i quotidiani controlli sul territorio comunale, gli agenti della Polizia Locale infatti hanno contestato la violazione dei divieti introdotti all'interno del Regolamento Comunale di Polizia Urbana e notificato ai contravventori i relativi ordini di allontanamento per 48 ore previsti dalla Legge 48/2017; i controlli proseguiranno nei prossimi giorni.

Indagini

Due pregiudicati dimoranti sul territorio cittadino sono stati denunciati nei giorni scorsi dalla Polizia Locale di Bra per i reati di furto aggravato in concorso alla Procura astigiana. I due nottetempo si sono introdotti nel magazzino di un negozio di abbigliamento del centro di Bra, sottraendo merce per un valore complessivo di 2.500 euro. La Polizia Locale, anche grazie al sistema di video sorveglianza cittadino, ha individuato i due soggetti, che sono poi stati rintracciati sul territorio e condotti al Comando di via Moffa di Lisio per la redazione degli atti di rito. (Polizia Locale Bra)

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



RUBRICA SCIENZA

Un'educazione troppo severa danneggia i bambini

La signorina Rottermaier dis-sente fortemente e con lei la stragrande maggioranza dei genitori che ci hanno cresciuti tra un lancio della ciabatta e un «Sei in castigo fino ai 18 anni». Secondo uno studio condotto dalle Università di Montreal e Stanford, un'educazione troppo severa danneggerebbe il cervello dei bambini. L'eccessiva rigidità accompagnata da violenza verbale avrebbe conseguenze psicologiche notevoli sui bambini, a tal punto da modificarne il cervello, impedendo lo sviluppo corretto di alcune aree. «Lo sviluppo sociale ed emotivo, così come gli aspetti legati allo sviluppo cerebrale dipendono dall'educazione che i bimbi ricevono; studi precedenti hanno già dimostrato che i bambini che hanno

subito gravi abusi mostrano cortece prefrontali e amigdala più piccole», ha spiegato Sabrina Suffren, ricercatrice dell'Università di Montreal, ribadendo un concetto che dovrebbe già di per sé essere chia-

ro. «Le implicazioni che abbiamo valutato vanno oltre i cambiamenti nel cervello, credo che sia importante che tutti i genitori e la società comprendano che l'uso frequente di pratiche eccessivamente severe può danneggiare lo sviluppo di un bambino», conclude l'esperta. Riassumendo: per educare nella maniera più corretta i più piccoli, bisogna evitare come la peste di cadere nella violenza fisica e psicologica. I film sui serial killer non vi hanno insegnato nulla?

Silvia Gullino

Disegno dell'artista braidese Francesca Semeraro



È il risultato di uno studio condotto dalle Università di Montreal e Stanford, ma lo sapevamo tutti in base all'esperienza

ECCO I DIECI COMPONENTI

Confindustria: eletto il Consiglio generale

da Cuneo

L'Assemblea privata di Confindustria Cuneo - che si è tenuta lunedì 27 maggio al teatro Toselli di Cuneo prima dell'appuntamento pubblico - è stata l'occasione per delineare il quadro delle attività 2023-2024 e per tracciare la prospettiva di alcuni dei principali progetti in programma. Nel corso dell'Assemblea, su proposta del presidente Mariano Costamagna, è stato eletto vicepresidente di Confindustria Cuneo, Alberto Biraghi, già presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Piemonte nel biennio 2022-2024. Inoltre, si è provveduto all'elezione



dei 10 componenti Consiglio per il biennio 2024-2026 e a cui nel mese di settembre si aggiun-

geranno i nomi risultanti dal rinnovo dei presidenti di sezione, dei 27 rap-

presentanti aggiuntivi e del rappresentante dei soci aggregati, insieme ai quattro designati dalla Piccola Industria e ai tre del Gruppo Giovani Imprenditori. Durante l'assemblea privata sono risultati eletti: Ettore Bandieri (Abet Laminati Spa), Mauro Bergamino (Cubar srl), Edoardo Benassi (Relife recycling srl), Flavio

Borgna (Borgna Vetri srl), Gianfranco Cillario (Industria Grafica Eurostampa Spa), Cristiano Isnardi (Lpm srl Laterizi Prefabbricati Mondovì), Carlo Putetto (Carbonteam srl), Giancarlo Scarzello (Gemini Project srl), Gianfranco Sorasio (eViso Spa) e Giovanni Viglietta (Viglietta Matteo spa).

Alberto Biraghi entra a far parte della squadra con il ruolo di vicepresidente di Confindustria Cuneo

La BCE taglia i tassi di 25bps - Il momento tanto atteso è arrivato

Al via la “normalizzazione” del mercato dei mutui

Il momento tanto atteso è arrivato: la BCE ha annunciato il taglio di 25 punti base confermando le voci che si rincorrevano da settimane. Le modifiche saranno effettive a partire dal 12 giugno, anche se l'Euribor a 1 mese sta già scontando le attese del mercato passando dal 3,85% del 6 maggio al 3,68% dell'ultima rilevazione del 5 giugno. La diminuzione dei tassi di interesse comporterà un abbassamento della rata mensile per i mutui variabili, il cui andamento segue di-

Il tasso sui rifinanziamenti principali scende quindi da 4,50% a 4,25%, quello sui depositi dal 4% al 3,75%, e quello sui prestiti marginali dal 4,75% al 4,50%.

rettamente il costo del denaro essendo indicizzati all'Euribor. Circa le possibili mosse future, la BCE continua a essere molto prudente e ribadisce che le prossime decisioni non saranno vincolate a un particolare percorso, se non quello detta-

to dai dati inflattivi. Infatti, le ultime proiezioni degli esperti dell'Eurosistema prevedono un aumento dell'inflazione complessiva e di fondo per il 2024 e il 2025, rispetto alle previsioni di marzo. L'inflazione complessiva è stimata al 2,5% nel

2024, al 2,2% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Mutui variabili: taglio fino a 37€ sulle rate di un mutuo da 250.000€, ma conviene il fisso Come si ripercuote questo taglio sulle rate di un mutuo a tasso variabile? MutuiOnline.it ha ipotizzato due scenari:

- Single trentaduenne con un mutuo da 100.000 a 20 anni con LTV 50%: la rata della migliore offerta variabile oggi è di 632, con il taglio di 25bps passerà a 619. Attualmente però il miglior

fisso ha una rata di 537 con l'offerta green rivolta ai giovani, e di 550 in caso di offerta non green, pari a 69 in meno (-11%) rispetto alla nuova rata del variabile. • Famiglia di quarantacinquenni con un mutuo da 250.000 a 30 anni LTV 50%: la rata della migliore offerta è attualmente di 1.265, con il taglio di 25bps passerà a 1.228. Attualmente però il miglior fisso ha una rata da 998 con l'offerta green (-19%).

CNA IMPRESE CUNEO

Lo «Sportello Export» diventa sempre più Europeo ed internazionale

Cna Cuneo ha ampliato lo sportello export, già portato avanti con la Camera di Commercio Italiana di Nizza, Sophia Antipolis e della Costa Azzurra, anche con la Camera di Commercio italiana per la Svizzera e quella Italo-Tedesca di Monaco di Baviera. Questi gli obiettivi dello sportello: • promozione e creazione di opportunità di visibilità per le imprese associate a CNA Cuneo • sviluppo di azioni mirate a favorire la conoscenza dei mercati esteri interessati per le imprese associate finalizzate al loro inserimento nei rispettivi mercati. Questi i servizi che saranno erogati dalle Camere di Commercio convenzionate a seguito di spe-

cifico preventivo applicando tariffe riservate: • Assistenza e consulenza alle imprese della Camera di Commercio • Partecipazione alle fiere organizzate con accoglienza di delegazioni di aziende o Istituzioni • Partecipazione ai seminari organizzati sui territori L'accordo prevede anche la possibilità di dare seguito ai vari quesiti ed alle rispettive richieste delle imprese in tempi certi, tracciando sistematicamente ogni informazione fornita. Si potranno anche organizzare webinar di presentazione commerciale o inerenti i quadri amministrativi e normativi locali e dei relativi adempimenti necessari per realizzare lavori e vendere servizi e prodotti nei territori di interesse.



PREFERENZE AI CANDIDATI DI MASSIMO SOMAGLIA



ROBERTO MARENGO
voti 158
GIUSEPPINA BARAVALLE IN PERETTI
voti 30
CATERINA BRERO
voti 22
IORELLA BUGLIONE IN ZAVATTARO
voti 24
NICOLO' BUSIA
voti 6
VILMA CASAVECCHIA
voti 40
MARCO DALLORTO
voti 16
ROBERTO FASCIGLIONE
voti 12
GIOVANNI FRANCO
voti 21
MARIA GABRIELLA GALLO
voti 9
TIBERIO LAMBERTI
voti 26

Voti 498

PAOLA MILANESIO
voti 34
LUCA PANERO
voti 36
ROCCO POLITANO'
voti 37
MARIO SAPIENZA
voti 25
DILETTA ZILIOOTTO
voti 2

IRENE ANGIOLILLO
voti 11
MARTA BIANCHI
voti 16
MICAELA BRUNI
voti 76
IRENE CRIVELLO
voti 7
GIOVANNI MARCO GALLO
voti 88
FABRIZIO GAZZERA
voti 25
LOREDANA LAI
voti 31
ATTILIO MARRA
voti 39
CATERINA MILANESIO
voti 114
ERIKA ORRICO
voti 53
DARIO PACOTTO
voti 143
SERGIO PANERO
voti 476

Voti 1642

CLAUDIO RAMELLO
voti 38
DANILA RIVOIRA
voti 63
ANTONIO RUSSO
voti 92
DAVIDE TRIPODI
voti 370

MARICA BADELLINO
voti 4
PAOLO BORLA
voti 10
ANTONELLA BRIZIO
voti 35
MARIA PIA GAI
voti 27
DANILO GIACHELLO
voti 23
LUIGI GRONCHI
voti 21
VINCENZO IPPOLITO
voti 11
ANGELA LORENZETTO
voti 30
PIETRO MAMINO
voti 31
ANNA MESSA
voti 96
MARIA ANGELA PEZZANA
voti 71
FRANCESCO RACCA
voti 91

Voti 639

RICCARDO TESTA
voti 40
VALERIO TIBALDI
voti 88
TULLIA TRAVAGLIATI
voti 20
GIAN MASSIMO VUERICH
voti 41

MARTINA ALBERTI
voti 13
GIANPAOLO BERBOTTO
voti 19
MARIANA CERNESCU
voti 4
MARZIO CIRAVEGNA
voti 7
REMO CLARO
voti 0
MATILDE ESPOSITO
voti 29
LUCA GALUPPO
voti 15
MARINELLA GROSSO
voti 14
MAURO IACOVELLI
voti 59
GIUSEPPE LAMBERTO
voti 64
FLAVIO MAGLIANO
voti 8
LETIZIA MARTINO
voti 17

Voti 409

LUISA MATTIS
voti 13
CARLO PATRIA
voti 103
IGINIO GIAMPIERO PERREDDA
voti 22
MATTEO TORTA
voti 22

PIERMARIO ANSELMO
voti 14
GIUSEPPE BURZIO
voti 36
GIUSEPPE CASORIA
voti 11
LUCA CRAVERO
voti 58
LUCA D'APRANO
voti 14
ENRICO DRAY
voti 20
MARCO ELLENA
voti 106
SEBASTIANA GERMANETTI
voti 18
SIMONA IMERIANI
voti 2
LORIS ISAIA
voti 6
LORENA MARCIANO
voti 27
WALTER MILANESIO
voti 14

Voti 503

GIULIANA MOSSINO
voti 127
MARINA PANERO
voti 19
TEODOLINDA PIGNATARO
voti 17
PIETRO REINERO
voti 14

GIOVANNI GUTAMO
voti 22
MARIA BARBARA BIANCO
voti 0
FULVIO BORGOGNO
voti 0
BARBARA BUSSO
voti 19
GOTTA MATTEO
voti 16
PIETRO PAOLO CORDA
voti 0
PAOLA FERRERO
voti 8
ROBERTA CATTANEO
voti 0
MAURIZIO MONTORIO
voti 0
ERIK SANTUCCI
voti 4
JESSICA CATALANO
voti 0

Voti 71

MICHELE PULVIRENTI
voti 0
PIERMATTEO BUSSO
voti 2

PRIMA DELLE NOMINE DEGLI ASSESSORI

Gli eletti in Consiglio

FOGLIATO 1 SEGGIO
PARTITO DEMOCRATICO 4 SEGGI: Biagio Conterno, Bruna Sibille, Marina Isu, R. Testa.
IMPEGNO PER BRA 3 SEGGI: Luciano Messa, Fabio Bailo, Ciravegna Lucilla.
BRA BENE COMUNE 1 SEGGIO: Francesco Testa.
BRA E' VIVA 1 SEGGIO: Ettore Sanino.
AMBIENTE SOLIDARIETA' 1 SEGGIO: Luca Giglio.
MASSIMO SOMAGLIA 1 SEGGIO
POLO CIVICO BRA DOMANI 2 SEGGI: Sergio Panero, Davide Tripodi.
FRATELLI D'ITALIA 1 SEGGIO: Carlo Patria.
LEGA SALVINI PIEMONTE 1 SEGGIO: G. Mossino.
FORZA ITALIA - NOI MODERATI - PPE 1 SEGGIO: Anna Messa.

Si precisa che i nominativi degli eletti in consiglio comunale potrebbe variare.

FOGLIATO GIOVANNI DETTO GIANNI SINDACO 7.674

53,7%

SOMAGLIA MASSIMO CONSIGLIERE 6.623

46,3%

Candidati Sindaco 14.297

TOTALE

Liste 13.620

IL DATO DEI PARTITI NELLA CIRCOSCRIZIONE I. IN PARTICOLARE IN ALCUNI COMUNI DELLE NOSTRE ZONE

ELEZIONI EUROPEE IN PIEMONTE E NEL CUNEESE

												
PIEMONTE	569.893 30,4%	429.682 22,9%	192.757 10,3%	185.385 9,9%	149.809 8,0%	140.816 7,5%	72.342 3,9%	60.340 3,2%	42.364 2,3%	17.150 0,9%	7.435 0,4%	3.960 0,2%
CUNEESE	94.261 34,7%	51.306 18,9%	36.232 13,3%	30.932 11,4%	14.285 5,3%	15.459 5,7%	10.120 3,7%	8.834 3,3%	6.172 2,3%	2.313 0,9%	1.083 0,4%	587 0,2%
CUNEO	6.777 28,4%	6.4444 27,0%	1.973 8,3%	1.866 7,8%	1.343 5,6%	1.872 7,8%	1.252 5,2%	1.009 4,2%	1.037 4,3%	181 0,8%	94 0,4%	33 0,1%
BRA	4.276 31,0%	3.165 23,0%	1.657 12,0%	1.481 10,8%	797 5,8%	896 6,5%	655 4,8%	416 3,0%	254 1,8%	109 0,8%	51 0,4%	20 0,2%
ALBA	4.189 26,9%	4.308 27,6%	1.481 9,5%	1.965 12,6%	848 5,4%	1.021 6,6%	684 4,4%	579 3,7%	292 1,9%	684 4,4%	46 0,3%	34 0,2%
MONDOVÌ	2.741 31,0%	1.928 21,8%	953 10,8%	870 9,9%	491 5,6%	652 7,4%	379 4,3%	420 4,8%	283 3,2%	67 0,8%	28 0,3%	23 0,3%
FOSSANO	3.998 32,5%	2.667 21,7%	1.968 16,0%	1.161 9,4%	578 4,7%	575 4,7%	483 3,9%	418 3,4%	218 1,8%	137 1,1%	70 0,6%	20 0,2%
BORGIO S. D.	1.738 33,1%	1.105 21,0%	596 11,4%	465 8,9%	333 6,3%	341 6,5%	248 4,7%	174 3,3%	178 3,4%	37 0,7%	27 0,5%	8 0,2%
BOVES	1.768 35,6%	954 19,2%	552 11,1%	490 9,9%	258 5,2%	351 7,1%	203 4,1%	147 3,0%	177 3,6%	40 0,8%	14 0,3%	16 0,3%
BEINETTE	536 37,6%	278 19,5%	176 12,3%	113 7,9%	95 6,7%	72 5,0%	35 2,5%	57 4,0%	37 2,6%	13 0,9%	10 0,7%	3 0,2%
PEVERAGNO	881 38,0%	396 17,1%	276 11,9%	198 8,5%	112 4,8%	182 7,9%	80 3,5%	94 4,1%	173 3,15%	12 0,5%	11 0,5%	4 0,2%
CHIUSA PESIO	725 38,5%	295 15,7%	303 16,1%	208 11,1%	78 4,1%	109 5,8%	49 2,6%	39 2,1%	42 2,2%	20 1,1%	8 0,4%	6 0,3%
MARENE	1.000.000 48,9%	222 12,8%	175 10,1%	170 9,8%	91 5,24%	59 3,4%	63 3,6%	47 2,7%	29 1,7%	19 1,1%	7 0,4%	6 0,4%
CHERASCO	1.000.000 36,8%	702 14,6%	728 15,2%	656 13,6%	258 5,4%	218 4,5%	206 4,3%	129 2,7%	72 1,5%	39 0,8%	15 0,3%	11 0,2%
SOMMARIVA B.	833 36,5%	387 16,9%	260 11,4%	280 12,3%	156 6,8%	137 6,0%	84 3,7%	85 3,7%	31 1,4%	19 0,8%	9 0,4%	4 0,2%
CERVERE	393 37,8%	124 12,3%	167 16,1%	191 18,3%	48 4,6%	35 3,4%	25 2,4%	32 3,1%	9 0,9%	5 0,5%	6 0,6%	5 0,5%
BENE VAG.	470 32,9%	228 16,0%	185 13,0%	206 14,4%	93 6,5%	95 6,7%	51 3,6%	45 3,2%	29 2,0%	17 1,2%	6 0,4%	3 0,2%
SAN MICHELE	255 38,5%	97 14,6%	79 11,9%	81 12,2%	40 6,0%	37 5,6%	27 4,1%	15 2,3%	28 4,2%	2 0,3%	0 0,0%	2 0,3%
VILLANOVA	972 40,6%	369 15,4%	302 12,6%	283 11,8%	125 5,2%	117 4,9%	79 3,3%	88 3,7%	39 1,6%	9 0,4%	6 0,3%	3 0,1%
VICOFORTE	479 33,4%	287 20,0%	164 11,4%	152 10,6%	72 5,2%	75 5,2%	83 5,8%	52 3,6%	35 2,4%	23 1,6%	2 0,1%	7 0,5%
PIANFEI	450 40,8%	130 11,8%	168 15,2%	126 11,4%	58 5,2%	60 5,4%	27 2,5%	34 3,1%	27 2,5%	10 0,9%	6 0,5%	7 0,6%
CARRÙ	600 35,4%	277 16,3%	217 12,8%	236 13,9%	120 7,1%	78 4,6%	58 3,4%	46 2,7%	42 2,5%	13 0,8%	7 0,4%	3 0,2%
DOGLIANI	776 33,6%	409 17,7%	314 13,6%	325 14,1%	161 7,0%	116 5,0%	73 3,2%	55 2,4%	54 2,3%	22 1,0%	4 0,2%	4 0,2%
FARIGLIANO	294 38,1%	108 14,0%	108 14,0%	93 12,1%	49 6,4%	38 4,9%	22 2,9%	20 2,6%	28 3,6%	7 0,9%	2 0,3%	2 0,3%
NARZOLE	455 32,2%	171 12,1%	381 27,0%	176 12,5%	56 4,0%	64 4,5%	38 2,7%	32 2,3%	11 0,8%	18 1,3%	6 0,4%	4 0,3%
S. ALBANO	510 40,1%	189 14,9%	179 14,1%	177 13,9%	56 4,4%	40 3,3%	31 2,4%	38 3,0%	29 2,3%	16 1,3%	4 0,3%	2 0,2%

L'ordine dei partiti in questa tabella va dai più ai meno votati secondo lo schema prefettizio Eligendo. Può però capitare che in alcuni casi il meno votato preceda il più votato

LE REGIONALI IN PIEMONTE



Alberto Cirio

56,13%



Giovanna Pentenero

33,54%



Sarah Disabato

7,68%



Francesca Frediani

1,50%



Alberto Costanzo

1,15%

IL PIEMONTE CAMBIA RESTANDO SE STESSO

Rosaria Ravasio

Siamo nella nuova era, il vento sta girando, le tecnologie avanzano e... il Piemonte non vuol essere da meno e cambia, restando se stesso.

Così dopo un quarto di secolo di continue alternanze tra centrodestra e centrosinistra ai vertici della Regione, il nostro governatore azzurro fa il bis.

Alberto Cirio, infatti è stato riconfermato presidente della Regione, anche per la prossima legislatura ed è il primo ad ottenere questo risultato da quando l'elezione diretta del numero uno della giunta regionale è stata riformata nel 1999.

Una nuova pagina di storia è ormai scritta, perchè in questi ultimi anni la politica è stata davvero messa alla prova. Prova che è passata attraverso la pandemia, la crisi energetica, la guerra in Ucraina con relative restrizioni, i cambiamenti climatici e l'avvento delle A.I., che stanno trasformando tutta la nostra vita, a partire dal mondo del lavoro.

I cittadini hanno scelto a grande maggioranza per la continuità di una politica trasparente e al tempo stesso avanguardista, che ha già scommesso sulle sfide del futuro: dall'idrogeno, all'interazione con le intelligenze artificiali; dalla difesa delle "buon ci-

bo" perchè è salute, fino alla ricostruzione di un nuovo sistema sanitario pronto ed efficiente; dalla nuova umanizzazione della nostra società, fino alla riforma di un sistema scolastico, che parta dalla formazione di figure adatte al nostro tempo. In altre parole quella del

vicepresidente nazionale di Forza Italia e della sua coalizione, appare oggi in tutta la sua forza e lungimiranza. Una barca che ha saputo solcare l'onda del mare in tempesta, portando l'equipaggio in salvo nel porto sicuro: il nostro territorio. "L'unione fa la forza":

questo è la nota distintiva (almeno nella regione Piemonte) tra le attuali forze in campo. La coalizione di centrodestra fin da subito si è presentata unita e compatta, ma soprattutto aperta al dialogo (ne è un esempio il buon rapporto esistente tra il governatore ed il sindaco

di Torino del PD) anche con le forze dell'opposizione. Al contrario il centrosinistra fino alla fine è sembrato un po' "affannato", diviso e divisivo, al punto che è risultato chiaro come molti degli affezionati al "rosso" abbiano preferito fare astensionismo o rifiuta-

re la scheda verde piuttosto che pronunciarsi. Insomma in questa tornata elettorale l'area di sinistra non è stata in grado di mobilitare i suoi elettori, ma - c'è da notare - che non è valso solo per la Regione, ma anche per l'Europa e la maggioranza delle comunali.

Cosa vogliono i cittadini?

Con questo voto l'hanno dichiarato con forza: vogliono stabilità, vogliono lavoro e vogliono sanità. Cose che con la continuità della legislatura di centrodestra potranno essere garantite. Senza dimenticare la capacità attrattiva della Regione nei confronti dei Fondi del PNRR ed altri finanziamenti europei, che con la professionalità e l'esperienza del nostro governatore, che è stato Eurodeputato arriveranno e sono già arrivati.

Insomma la fotografia che scatteremo nei prossimi anni del nostro territorio, sarà la fotografia che ci riporterà un Piemonte trasforma-

to, puntato su tecnologia, innovazione e ricerca, ma al tempo stesso un Piemonte, che forte della sua nuova ricchezza potrà essere di sempre maggiore sostegno alle fasce più deboli della società, consapevoli che il benessere nasce anche dalla qualità della vita di tutti e non solo di pochi.

Giovanna Pentenero, seconda con il 33,4 % dei voti, 60 anni, plurassessora in tutte le giunte regionali «rosse» degli ultimi vent'anni, complimentandosi con il governatore Alberto Cirio per la sua rielezione, ha affermato che punterà su un'opposizione costruttiva, consapevole che, se nella Regione si raggiungesse il bipolarismo, la governabilità della stessa sarebbe più semplice, oltre che un simbolo di democrazia, di cui noi potremmo farci portabandiera in tutto il Paese.

Nella foto il vicepresidente Tajani e il governatore Cirio



CONSIGLIO REGIONALE: QUESTI I CUNEESI CHE SI SPARTIRANNO I SEGGI

Tutti i candidati più votati nella circoscrizione di Cuneo

Terminati gli spogli delle schede e confermato il nuovo presidente che guiderà il Piemonte nei prossimi cinque anni, arriva il momento di analizzare i seggi del Consiglio Regionale e di suddividerli a seconda delle liste e dei candidati più votati.

Il conteggio assegna alla circoscrizione di Cuneo 6 seggi che, stanti le risultanze di questa tornata elettorale, sono così divisi: 4 al centrodestra e 2 al centrosinistra.

In Consiglio entreranno quindi, in ordine di preferenze: per il centrodestra Gallo Marco di Busca per la Lista civica Cirio presidente (8347 preferenze), Graglia Francesco di Cervere per Forza Italia-PPE-UDC-PLI

(6956 preferenze), Bongioanni Paolo di Mondovì per Fratelli d'Italia (5696 preferenze) e Icardi Luigi Genesio di Santo Stefano Belbo per Lega Salvini Piemonte (3272 preferenze); per il centrosinistra Calderoni Mauro di Saluzzo per il Partito Democratico (7600 preferenze) e Marro Giulia di Cuneo per Alleanza Verdi Sinistra (1599 preferenze). Entra in maggioranza anche Gancia Gianna (di Narzole), nome appartenente al listino del presidente. Da segnalare l'ottima prestazione di Beppe Ghisolfi che, pur essendo sceso in campo in netto ritardo, ha ottenuto ben 2160 preferenze. ne riferiamo a pagina 14. Nessun seggio invece per il Movimento 5 Stelle, Piemonte Po-



polare e Libertà Piemonte. Se i quattro candidati più votati nella compagine della maggioranza dovessero diventare assessori, il loro posto in Consiglio Regionale verrebbe assegnato al secondo candidato con più preferenze in quella determinata lista.

Nello specifico, per Lista civica Cirio presidente si tratterebbe di Sobrero Daniele (3706 preferenze), per Forza Italia-PPE-UDC-PLI toccherebbe a Revelli Delia (1403 preferenze), per Fratelli d'Italia sarebbe il turno di Barbero Federica (2967 preferenze) e infine per Lega Salvini Premier il secondo in corsa sarebbe Demarchi Paolo (2439 preferenze). All'interno delle due compagini

maggioritarie, quelle a sostegno dei candidati Cirio e Pentenero, non hanno ottenuto alcun seggio le liste Noi Moderati (per il centrodestra) e Stati Uniti d'Europa per il Piemonte, Lista civica Pentenero presidente e Lista civica Piemonte ambientalista e solidale, queste ultime invece di centrosinistra.

La Lista civica Cirio presidente è stata la più votata nel cuneese, con una percentuale del 22,94%. Complessivamente, a livello regionale spetteranno 24 seggi al centrodestra, 16 seggi al centrosinistra e 3 seggi al Movimento 5 Stelle.

Nella foto Marco Gallo, il candidato che ha ottenuto più preferenze in provincia di Cuneo



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Un caffè (letterario) con Marco Lamberti, autore del libro “The marvelous history of the barachin”

Silvia Gullino

Scegli una storia tutta italiana: fatto. Tira fuori le emozioni di un tempo che fu: fatto. Accompagnate dalla speranza in un futuro migliore: fatto. Piazzaci una bella copertina in bianco e nero che non fa mai male: fatto.

Il risultato? “The marvelous history of the barachin”, il libro scritto dall'autore braidese Marco Lamberti, che ha guadagnato l'8° posto al premio internazionale “I Murazzi” di Torino e il gradino più alto del podio al premio letterario nazionale “Nero su Bianco” 2024 a San Marco dei Cavoti (Benevento).

Oggetti eterni. Di quelli che quando li nomini, sai già tutto. Sai che c'erano, che ci sono e ci saranno. Il “Barachin” per Marco Lamberti è il simbolo di un'epoca, presenza spesso imprescindibile nella quotidianità dei lavoratori, che in quel piccolo recipiente mettevano il cibo per il pranzo.

Il libro è un focus sul miracolo economico italiano che caratterizzò la metà del secolo scorso. Lambrette, utilitarie, la televisione, gli elettrodomestici, diventano oggetti di uso comune, contribuendo a cambiare stili di vita, costumi e aspirazioni. Si fa avanti un Paese che sente meno il peso della tradizione e sempre più forte il richiamo di un futuro che sembra a portata di mano. Non ci sono però solo aspetti positivi in questi anni che hanno fatto gridare al miracolo. In controluce, emergono problemi non affrontati di cui si vedono ancora le conseguenze. La crescita è forte, ma diseguale. Non raggiunge tutte le classi sociali e non intacca antichi privilegi. Intorno a tutto questo si fa largo un mondo fatto di sacrifici, senso del dovere, valori umani e semplicità. Ancora oggi esemplare.

E i cardini di questa storia sono contenuti nel libro che Marco Lamberti ha pubblicato con Genesi Editrice di Torino e poi ha presentato alla platea del Caffè Letterario di Bra. Partiamo da qui.

Di cosa parla “The marvelous history of the barachin”?

«Il libro tratta del cosiddetto periodo del “Miracolo Italiano”, che va dalla fine degli anni '50 agli anni '80 del secolo scorso, che trasformò profondamente il Paese, l'essenza del vivere sociale ed economico delle nostre famiglie con la creazione di un benessere non effimero che proiettò l'Italia al quinto posto delle potenze mondiali. E basta confrontare il potere d'acquisto di un operaio di allora e quello di oggi per mettersi a piangere».

Come ti è venuta l'idea di scriverlo?

«A me vengono sovente un sacco di idee, anche contorte e confuse. Poi me ne balza una, la trovo bellissima e dopo 24 ore vado a prendere la penna e comincio a scrivere».

Perché questo titolo anglofono?

«Beh, nel titolo vi è un netto contrasto tra l'inglesismo oggi imperante e il termine “barachin” che è di stretta impronta dialettale piemontese. Ci ho vo-



luto giocare sopra». **C'è qualche episodio autobiografico?**

«Ovviamente vi è qualche episodio autobiografico e non sono neanche pochi. D'altra parte anch'io sono figlio di un barachin e per 27 anni ho vissuto nelle case popolari. Hai voglia, quante storie!».

Cos'hai provato mentre lo scrivevi e cosa ti ha lasciato?

«Direi che è quasi indicibile. Forse l'orgoglio di sapere che dall'evoluzione narrativa poteva nascere qualcosa di importante per me stesso e per i lettori. Non voglio fare il fal-

Un po' di biografia

Marco Lamberti nasce a Bra il 16 ottobre 1959 da una famiglia operaia e contadina. È parente di tre caduti partigiani durante la lotta di Resistenza. Conseguito il titolo di avvocato nel 1988, diviene patrocinante in Cassazione e presso le Alte Giurisdizioni dello Stato. Sposato, con due figli, consegue il titolo di giornalista pubblicista in relazione alla pubblicazione di svariati articoli su giornali e riviste di rilevanza locale e nazionale. Appassionato di sport, è anche Presidente dell'Associazione culturale “Il Corbezzolo” per la promozione dei valori dell'italianità nel mondo. Ha dato alle stampe “Leventunlune”, “Indifesa”, “Clamoroso all'Olimpico” e “Nebbia. Anteprema di un passato”. “The marvelous history of the barachin” è la sua ultima fatica letteraria e non vediamo l'ora di leggere la prossima.

Viaggio lungo mezzo secolo della nostra storia per capire le ragioni alla base del boom economico

so modesto. È stata una grande soddisfazione, vissuta anche nel profondo dell'anima».

Che messaggio vuoi dare al pubblico che legge questo libro?

«Non ci sono messaggi particolari che desidero inviare. Voglio sempre lasciare a chi mi legge la libertà di trovare quelli che considera più importanti. Magari me ne viene uno tra i tanti. L'estrema durezza del lavoro settimanale e l'altrettanto estrema voglia di godersi la vita in modo sfrenato durante i fine settimana. In città non bastava una mano per contare sale da ballo e discoteche. Altro che appiattimento».

Che cosa s'impara leggendolo?

«Forse si può imparare un po' di storia delle nostre radici, di quella che è stata cronaca di vita per noi bambini che fummo, per i nostri padri e magari per le nuove generazioni a cui tengo molto, per i loro nonni».

Che cosa è rimasto di quei meravigliosi anni di boom economico?

«Si potrebbe dire anche

nulla. Oggi la società è profondamente cambiata e non si può dire certo in meglio. Ma vediamo con ottimismo. Penso che un nuovo modello di sviluppo non potrà decollare se non da quella filosofia di vita».

In Italia, in cui la cultura e l'arte la fanno da padrona, che cosa ci manca?

«Proprio un po' di quella cultura letteraria e cinematografica che permeò quegli anni. Ma, si sa, ora la prima è appiattita dai network dei grandi editori e la seconda sconta una mancanza di creatività ed è sovente condizionata da un asservimento alle tendenze politiche dominanti».

Tre pregi e tre difetti dell'Italia?

«Tra i difetti il piangersi addosso, il pensare che solo facendo i furbastrì si prevale e la propensione folle al gioco d'azzardo quale illusoria fonte di ricchezza. Tra i pregi la creatività, la determinazione da parte di molti a resistere e, mettiamola sull'ironia, l'inno nazionale che suona alle parti-

te».

Per ricostruire il nostro futuro ci sarà bisogno di più coraggio?

«Ovvio che ci vuol più coraggio! Senza questo non è possibile creare nulla di buono per sé e per gli altri, con il rischio di assistere passivamente allo scorrimento della propria vita».

Si può davvero essere felici al giorno d'oggi?

«Certo, meno social e meno cattiveria. Più fiducia nei rapporti umani diretti. Ad esempio volete mica mettere a confronto la “felicità” di dialogare con una ragazza a mezzo chat con quella di corteggiarne una con un po' di romanticismo, finché viene il momento di fare l'amore. Si arriva al settimo cielo».

Sei autore di più pubblicazioni. Qual è il filo rosso che le unisce?

«Non vi è un filo rosso che lega le mie pubblicazioni. Una raccolta di novelle che a me piace molto, due thriller soft, un libro che è stato definito un romanzo storico (non sono d'accordo) e ora quest'ultimo. Cioè, tutto quanto fa spettacolo per dirla così».

A chi senti di dover dire grazie?

«A tantissimi, ma mi vengono in mente le mie “terribili” professoressine di italiano e di latino, unitamente a qualche docente universitario. Che mazzate ragazzi... però solo così ho potuto imparare e forgiare il carattere».

Che cosa bolle in pentola come progetti editoriali?

«Una cosa strana dal titolo “L'Avvocato del Purgatorio”. Già scritta e ora in fase di editing. Di più per il momento non dico nulla, neanche sotto tortura».

Ci sono dei modelli letterari a cui ti ispiri?

«I neorealisti italiani, Ernest Hemingway, ma soprattutto Pier Paolo Pasolini. Inimitabile. E poi come non metterci il concittadino Giovanni Arpino? L'ho conosciuto personalmente quando ero piccolo. Fantasia allo stato puro. Anche se nelle motivazioni dei premi vinti il mio stile è stato paragonato a quello di Kerouac, il profeta trasgressivo della beat generation. Bah, sarà vero?».

Quali sono le tue letture?

«Letture molto variegata. Pensa, arrivo talvolta ai libri di cucina, anche se tra i fornelli sono un disastro. Però mi piace farmi venire l'acquolina in bocca».

Parola più amata e parola più detestata del vocabolario?

«Amata? Tenerezza. Odia? Invidia. Ammazza le nostre vite».

Spiega ad un giovane millennial, perché leggere è importante.

«Caro millennial, non ti abituare troppo a scorrere immagini dai social o a interessarti sovente di incomprensibili brevi messaggi. Nella testa prima o poi spariscono e te la lasciano vuota. Riempila invece con le parole di un buon libro che, se ben interpretate, ti lasciano una traccia indelebile che ti conduce non solo al sapere, ma anche alla felicità». *Meditate gente, meditate.*

In foto Marco Lamberti con Silvia Gullino, al Caffè Letterario di Bra

FOTO DELLA SETTIMANA

Acqua cristallina, belle spiagge, non siamo ai Caraibi, ma a Pietra Ligure



Benvenuti in un'altra puntata di “Pensavo di essere ai Caraibi e invece...” siamo a Pietra Ligure, una delle mete più gettonate da chi va in Liguria e non è difficile capire il perché. Bandiera blu e tanto basterebbe co-

me garanzia della location, magia vera. Cielo azzurro, mare trasparente, spiaggia libera. Oddio, spiaggia... È il paradiso terrestre. Non ci credete? Nemmeno noi all'inizio, ma abbiamo scoperto (non senza un

certo stupore), un posto dove correre subito a piantare l'ombrellone e fare foto a manetta. In quest'oasi caraibica, geolocalizzata tra Loano e la Santa Corona, è possibile ammirare il simil albero di Fofoti, caratterizzato da

una forma inclinata, per ricordarvi che non esiste solo l'isola di Aruba. Una spiaggia così scenografica da sembrare il set di un film, sperando che dopo questo articolo non venga invasa!

Camminando tutt'intorno

si viene letteralmente avvolti dalla tiepida brezza, che porta con sé i profumi del Mediterraneo, il che rende tutto molto wild. Eh, vabbè. Bagno a mezzanotte? Ma certo, perché quando vi ricapita?

Silvia Gullino

Il 18 giugno è la Giornata internazionale del picnic

Vi piacciono i picnic? A noi sì, e la pensano così in molte parti del mondo. Per questo il 18 giugno è stata istituita la Giornata internazionale del picnic. Per celebrare al meglio questa ricorrenza, basta scegliere un posto immerso nella natura, portare con voi copertina, cestino, roba da bere e da mangiare. Poi, eventualmente, si possono aggiungere a vostra discrezione amici, fidanzati, libri da leggere, musica e giochi per trascorrere il pomeriggio. Per il cibo da preparare potete scegliere una terrina di verdura, formaggi con miele, tortino al cioccolato, focaccia, grissini e panini fatti in casa. Non dimenticate qualcosa da bere: acqua, vino, ma anche succhi e bibite. Tenete tutto al fresco, all'ombra o in borse frigo. Una volta terminato il relax, obbligatoro raccogliere i rifiuti e lasciare l'area ben pulita: il rispetto dell'ambiente viene prima di tutto.

Origine del picnic
Sembra che il picnic sia nato nel Seicento in Francia come pasto informale nell'intervallo di battute di caccia o lunghi viaggi a cavallo degli aristocratici. Maria An-



tonietta li adorava e amava sva-garsi, pranzando all'aperto negli ampi prati di Versailles. Ma non era la sola: si narra che l'Impera-trice di tutte le Russie, Caterina la Grande, avesse un cesto così gran-de che per trasportarlo venivano impiegati otto domestici. Dopo la Rivoluzione francese, quando i parchi da privati diven-nero pubblici, il picnic diventò un'occasione di ritrovo e svago popolare, che si diffuse in tutto il mondo. Questo termine già nel 1748 compare nell'Oxford English Dictionary con il significato di me-renda e gita. Il gesto di condivisio-ne e fratellanza portò anche alla nascita della Picnic Society, che si riuniva a Londra. Il picnic divenne talmente popo-lare, anche tra le classi agiate, che nel 1863 Édouard Manet, lo im-mortalò nel famoso dipinto Le déjeuner sur l'herbe, dove l'arti-sta rappresenta una compagnia di amici, due coppie per l'esattez-za, intenti a passare momenti di convivialità sul prato. Troppa convivialità per qualcu-no, visto che una delle due don-ne è totalmente nuda ed è in com-pagnia di uomini. La Parigi bigot-ta e perbenista gridò subito allo scandalo, ottenendo però l'effet-to opposto: venne fatta involon-tariamente così tanta pubblicità al quadro che si crearono code in-terminabili per vederlo e Manet divenne il pittore più acclamato della capitale. Le déjeuner sur l'herbe è tuttora esposto al Museo d'Orsay e ammirato da milioni di visitatori ogni anno. Oggi, grazie al pennello coraggio-so di un grande maestro dell'arte, possiamo goderci questa bella giornata all'aria aperta e il meri-tato relax. Buon picnic!

Silvia Gullino

Le déjeuner sur l'herbe (Manet), Parigi, Museo d'Orsay

Tutti i giovedì sera fino al 15 agosto nel cortile di Palazzo Traversa

Bra ripropone gli appuntamenti con il Cinema all'aperto

Ritorna uno degli appuntamenti clou dell'estate braidese. Si tratta della rassegna "Cinema all'aperto", che prevede otto serate in cui verranno proiet-tate altrettante pellicole che negli ultimi mesi hanno spopolato in sala. Anche quest'anno la location sarà quella del cor-tile di Palazzo Traversa in via Parpera, 4. La rassegna si apre giovedì 27 giugno alle 21.30 con la commedia di Francesco Ama-

to "Santocielo", con Ficarra, Picone e Ma-riachiara Giannetta. Il film ha come prota-gonista un angelo pasticcione che piazza in grembo ad un uomo il Messia, proprio in tempo per il Natale, costringendo così il Paradiso a correre ai ripari per rimedia-re al madornale quanto divertente errore. Il fortunato papà sarà Nicola, un vicepre-side misogino e bigotto di una scuola cat-tolica che non vuole concedere il divorzio

alla moglie, ma che con questa "lieta no-vella" cambierà radicalmente il suo modo di pensare sulla vita e la religione. "Cinema all'aperto" prosegue il 4 luglio con "Palazzina LAF" di Michele Riondi-no, l'11 luglio con "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi, il 18 luglio con "Assassi-nio a Venezia" di Kenneth Branagh, il 25 luglio con "Perfect days" di Wim Wenders, il 1 agosto con "Wonka" di Paul King, l'8

agosto con "Cento domeniche" di Anto-nio Albanese e il 15 agosto con "Un altro ferragosto" di Paolo Virzì. L'inizio delle proiezioni è previsto per le 21.30. nel cortile di Palazzo Traversa (via Parpera, 4). L'ingresso costa 3 euro e i po-sti sono limitati: si consiglia la prenotazio-ne all'Ufficio Cultura e Manifestazioni, chiamando il numero 0172-430185 o scri-ivendo a turismo@comune.bra.cn.it.



I GRANDI MAESTRI DEL
Barocco
e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

PROROGATA FINO AL 24 GIUGNO
Altri 30 giorni per ammirare
i 20 capolavori dell'arte barocca!
Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN
Via Sant'Agostino, 24 - Mondovì

da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

+39 342 191 4572
mostra@baroccoecaravaggio.it
www.baroccoecaravaggio.it

pre vendita su ticketone+



PRODOTTA E ORGANIZZATA DA



CON LA COLLABORAZIONE DI



MEDIA PARTNER UFFICIALE



MEDIA ADVISOR



Aspettando “Non solo Erbe”, XXIII Fiera regionale delle piante officinali e delle erbe aromatiche

ESTATE: PROFUMO DI LAVANDA

Non c'è bisogno di andare in Provenza per vedere la fioritura della lavanda. Anche Sale San Giovanni in estate si tinge di viola e di blu. È una macchia dal color della serenità, che esplode in tutta la sua suggestione, tant'è che in molti non si fanno sfuggire uno scatto tra i cespugli.

A colpo d'occhio una spiga di colore viola dal profumo molto intenso. Proprio per questo la lavanda viene anche usata come profumatore di ambienti e biancheria. Andando più sul tecnico, la definizione specifica è un “genere di piante spermatofite dicotiledoni appartenenti alla famiglia delle Lamiaceae, dall'aspetto di piccole erbacee annuali o perenni dalla tipica infiorescenza a spiga”.

Siamo in un luogo di pace e relax in cui trionfa la meraviglia della natura, nella sua semplicità, immersi nelle proprietà inebrianti del fiore che seduce per profumo, colore e le mille virtù. Uno spettacolo da non perdere che evoca posti lontani, romantici ed eleganti, ma a portata di chiunque abbia voglia di fare una gita mozzafiato nel cuore delle Langhe.

A Sale San Giovanni, da metà giugno ad inizio luglio, la Lavandula angustifolia è in piena fioritura. Successivamente, informa il sito del Comune, si provvederà al taglio ed alla raccolta dei fiori che verranno trasformati, mediante distillazione, in profumatissimo olio essenziale biologico oppure essiccati.

Quando visitare i campi
Durante i fine settimana, da venerdì 14 giugno fino



a domenica 14 luglio, le strade di Sale San Giovanni che conducono ai campi di lavanda saranno percorribili dai turisti a piedi o in bicicletta. Per informazioni di carattere turistico si consiglia di consultare il sito internet <https://www.turismosale-sangiovanni.it/>
Spizzicando nella lavan-

da
Venerdì 21 giugno, alle ore 18.30, ritrovo presso la piramide per trasferimento con la navetta nei campi di lavanda. A seguire spuntino nella lavanda, accompagnato dalle note del sax di Michele Lazzarini. Prenotazioni al 379.1101697 entro il 19 giugno. Immaginatevi che profumo tut-

to intorno, che meditazioni, che introspezioni, che benessere.
“Non solo Erbe”, XXIII Fiera regionale delle piante officinali e delle erbe aromatiche
Sabato 22 giugno, aspettando la Fiera. Dalle ore 9 alle ore 19, mercatino dei prodotti tipici. Dalle ore 19 alle ore 22.30, intratteni-

mento musicale in piazza Villa con «Cafunè Trio» formato da Marta Giardino (voce), Marco Pizzorno (chitarra), Bruno Giordano (clarinetto e sax). Aperitivi e cibo con street food.

Domenica 23 giugno, aspettando la Fiera. Dalle ore 9 alle ore 19, mercatino dei prodotti tipici. Ore 10.30, nella Pieve, presentazione del libro «La danza delle carriere - storie di una fabbrica e di una Comunità in Alta Langa». L'autrice Donatella Ferrari dialoga con Sara Bonfanti, antropologa. Ore 11.15 convegno «L'Alta Langa tra memorie e nuove sfide - Nuovi territori per antiche comunità» di Mauro Spotorino Geografo Università di Genova con Sara Bonfanti, antropologa Università di Genova, Donatella Ferrari scrittrice, segue dibattito.

Sabato 29 giugno. Esposizione stand dalle ore 9 alle ore 19. Ore 10.30, nella Pieve, presentazione del libro «Il cuore tenace della lavanda» di Fiorenza Pistocchi. Ore 12 panini ai «gusti antichi» e insalata di Enkir, a cura della Pro Loco, dalle ore 15 Truccabimbi con Art.IKa. Ore 19 intrattenimento musicale in Piazza Villa con il gruppo Akooctic Trio+1 aperitivi e cibo con street food.

Domenica 30 giugno. Esposizione stand dalle ore 9 alle ore 19. Ore 9.45 inaugurazione Fiera. Alle ore 10 Convegno: Un distretto e un marchio per crescere insieme, «Il distretto Monregalese Cebano ad indirizzo biologico e il marchio Di:bio per la valorizzazione del territorio». Intervengono Renato Suria - Presidente del Distretto e Fran-

A Sale San Giovanni
nei weekend dal 14 giugno
al 14 luglio

co Parola - Responsabile Servizio Ambiente Coldiretti Cuneo. Ore 10.30 premiazione VII Edizione premio «Davide e Golia». Ore 12 panini ai «gusti antichi» e insalata di Enkir, a cura della Pro Loco. Ore 15 esibizione musica occitana con il Gruppo «Du tütt» nella piazza davanti alla chiesa parrocchiale. Dalle ore 15 Truccabimbi con Art.IKa. Ore 19 aperitivi e cibo con street food.

Altri eventi
Venerdì 26 luglio. Cappella di Sant'Anastasia, ore 18, Santa Messa con benedizione nuova campana. A seguire apericena con intrattenimento musicale. Prenotazioni al numero 379.1101697 entro il 23 luglio.
Tutti i fine settimana da sabato 15 giugno a domenica 7 luglio, servizio di accoglienza turistica con punti info e visite guidate alla Pieve di San Giovanni e alla Cappella di Sant'Anastasia. Punti ristoro con street food.
Dal 31 luglio al 31 agosto, corsi di perfezionamento musicale e stagione concertistica di musica classica a cura dell'Associazione Arion.

Proprietà della lavanda
Tra le piante medicinali la lavanda è una delle più classiche, e non solo per il proprio benefico profumo, ciò che però molti non sanno è che in natura esistono 28 sottospecie di lavanda, ognuna con le sue

caratteristiche.
Secondo studi erboristici la lavanda è nota per la sua capacità di migliorare il rilassamento e aiutare a prendere sonno. Il decotto si prepara aggiungendo un cucchiaino raso di fiori secchi in 250 ml di acqua bollente. Si copre il tutto, lasciando riposare l'infuso e si filtra dopo 10 minuti. È possibile anche realizzare piccoli sacchetti o cuscini di lavanda per apprezzare il gradevole profumo che favorisce il relax.

Questa pianta viene impiegata in diverse modalità. C'è l'imbarazzo della scelta: si va dalle candele agli oli essenziali, dai sali ai saponi, creme, shampoo, bagnoschiuma e ovviamente la lavanda viene usata anche come spezia in cucina. Ma il regno d'elezione della lavanda resta la pelle: l'olio essenziale ricavato dalle spighe viola, infatti, elimina l'eccesso di sebo, favorisce la cicatrizzazione delle lesioni e promuove la formazione di nuove cellule dell'epidermide. Con i fiori di lavanda è possibile anche realizzare scrub per il viso oppure creme e unguenti per il corpo. In pratica, è un portentoso antietà, un talismano vegetale che vale la pena di andare a cercare, per riempirsi gli occhi (e il naso) di bellezza.

Silvia Gullino

Piante di lavanda a Sale San Giovanni, foto di Andrea Bolla

A Bra Avis e Fidas invitano i donatori a farsi avanti in vista delle vacanze estive

Giornata Mondiale del Donatore di Sangue

Donare: l'unico fatto di sangue che rientra nelle belle notizie. Ogni anno il 14 giugno è la data in cui numerosi paesi di tutto il mondo, su impulso dell'OMS (l'Organizzazione Mondiale della Sanità), celebrano il World Blood Donor Day, la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. L'evento serve a ringraziare i donatori volontari e non remunerati per il loro “dono salvavita”.

Oltre a questo è utile a far crescere la consapevolezza della necessità di donazioni di sangue regolari, assicurare la qualità, la sicurezza e la disponibilità del sangue e dei prodotti derivati per i pazienti che ne hanno bisogno.

Curiosità. La Giornata Mondiale fu inizialmente proclamata nel 2004. Il 14 giugno fu stabilito in occasione della data di nascita del biologo austriaco Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni, nato appunto il 14 giugno 1868. Landsteiner è considerato il padre della medicina trasfusionale e nel 1930 ricevette il Premio Nobel per la sua scoperta e classificazione dei gruppi sanguigni tramite il sistema AB e 0. Inoltre, nel 1940, con Alexander S. Wiener, scoprì il fattore Rh-Rhesus.

Da quel lontano 2004 la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue è diventata un'occasione per rilanciare il messaggio dell'importanza della cultura del dono, periodico, volontario e non remunerato e della sen-



sibilizzazione delle comunità in cui operiamo ad attivarsi in prima persona per chi ha più bisogno. Donare, quindi, è un gesto di utilità globale. Lo sanno bene a Bra dove è forte l'appello congiunto di Avis e Fidas che invitano tutti i donatori, ma

anche chi non ha mai donato a compiere questo gesto di grande solidarietà.

Nell'Italia che si prepara ad andare in vacanza, il richiamo alle donazioni di sangue è alto. I presidenti delle due associazioni braidesi, Armando

Verrua (Avis) e Tommaso Allocco (Fidas), ricordano che le donazioni del sangue non si fermano.

L'appello riguarda la raccolta di tutti i gruppi sanguigni. Possono donare tutte le persone maggiorenni (dai 18 anni fino a 60 anni se alla prima do-

nazione, 65 anni per il donatore periodico) con peso non inferiore ai 50 chili e che siano in buone condizioni di salute, cioè che non siano affette da patologie infettive trasmissibili (come epatiti e HIV...) e da patologie croniche con alterazioni a carico di fegato, cuore, che non facciano uso/abuso di droghe e alcol.

Non può donare chi ha o ha avuto, negli ultimi 14 giorni, febbre, tosse o difficoltà a respirare. Tutte le altre condizioni sullo stato di salute del donatore vengono valutate caso per caso dal medico al momento della visita, che dovrà stabilire l'idoneità alla donazione stessa in base al questionario compilato, ai valori dell'emocromo e alla pressione arteriosa.

I Gruppi comunali Avis e Fidas precisano che presso le rispettive sedi (Avis in via Vittorio Emanuele II, 1, telefono: 0172/420333 - 328/2484069; Fidas in via Alerino Palma di Cesnola, 3, telefono: 0172/415096) l'attività si svolge regolarmente nelle date consultabili sui siti web www.avisbra.it e www.fidasadsp.it/bra e invitano tutti i soci ad effettuare la donazione con serenità, ribadendo «La totale sicurezza di quel gesto di altruismo che ci porta a salvare delle vite».

Silvia Gullino

I presidenti di Avis e Fidas, Tommaso Allocco e Armando Verrua, con il sindaco di Bra, Gianni Fogliato

ANDIAMO AL CINEMA

If - Gli amici immaginari

Immagina di essere ancora piccolo. Immagina di avere sempre qualcuno con cui parlare, con cui giocare. Immagina di avere uno strumento dall'energia inesauribile: la fantasia. Devi immaginarlo, perché, se hai già fatto le scuole medie, probabilmente ti servirà un grande sforzo per ricordare quell'età in cui ogni cosa è possibile, anche avere un amico enorme e peloso di nome Blue (pur di colore viola) che sbuca fuori dall'armadio. E che era così bello quando non c'era fretta di sentirsi grandi, di guardare negli occhi i tuoi genitori e ammettere con tutta la contentezza del mondo: sono un bambino! "If - Gli amici immaginari" ricorda tutto questo, come le più belle favole della buonanotte. A volte, però, ciò che segna il primo contatto con la realtà adulta è un'esperienza dolorosa. Per Bea (Cailey Fleming) è stata la morte della mamma. Rimasta da sola con il papà, tornerà nella sua casa "d'infanzia" per stare con la nonna, mentre l'uomo dovrà affrontare un'operazione al cuore. È venendo catapultata dove una volta si sentiva protetta, dove niente le aveva fatto an-



cora male, ma le era stato portato via tutto che la giovane conoscerà gli "If", amici immaginari rimasti senza "proprietari". E che insieme a Cal (Ryan Reynolds), cercherà di ricollocarli, cercando nuovi bambini a cui affidarli, prima di venire dimenticati e scomparire per sempre. Il ricordo è essenziale per mantenere vitali creature nate dalla nostra stessa immaginazione. Possono essere peluche di un Luna park, mega orsacchiotti gommosi, unicorni e mini pony. Avere memoria di cosa significa essere bambini porta ad un'avventura scritta e diretta da John Krasinski che ha i toni dei classici del passato. Delle videocassette che abbiamo visto mille volte e abbiamo consumato. Ha la dolcezza dei suoi If, tutti diversi e peculiari. Forse dopo questo film non ritroveremo il nostro vecchio pupazzo con cui passavamo i pomeriggi. Ma avremo sempre Blue e i suoi compagni da cui poter tornare. In un angolo felice e senza tempo del cinema.

Ricette sfiziose
 di Silvia Gullino

SPIEDINI ALLA FRUTTA

Se siete alla ricerca di una ricetta fresca e originale per l'estate, eccovi accontentati. Gli spiedini di frutta sono facilissimi da preparare, ma soprattutto un modo intelligente per far mangiare più frutta ai vostri bambini che si divertiranno a cucinare insieme a voi. Per prima cosa lavate la frutta e tagliatela a tocchetti. Ovviamente potete scegliere quella che più preferite, sempre seguendo la stagionalità degli ingredienti. Mettete in una ciotola del succo di limone, aggiungete la frutta a pezzetti e date una bella mescolata in modo che si insaporisca, inoltre il succo di limone permetterà che la frutta non annerisca e resti lucente. Componete lo spiedino, alternando la frutta a piacere, poi conservate in frigorifero fino a poco prima di servire. È una bella idea anche per un buffet freddo, per il compleanno dei bambini o per un aperitivo tra amici, una ricetta dove buono e sano vanno a braccetto!


Il piacere di leggere
 di Silvia Gullino

«JAWS» DI PETER BENCHLEY

L'estate sta per iniziare e con il caldo che comincia a farsi sentire, tutti sogniamo di stare sdraiati in spiaggia. Ma attenzione! Prima di fare il bagno in mare è bene ricordare che un feroce squalo potrebbe essere in agguato. Questo pesce predatore di grandi dimensioni ha macchiato di sangue le cronache, terrorizzando spesso l'essere umano e gli altri abitanti delle profondità dell'Oceano con i suoi denti aguzzi e le forti mascelle, pronte a dilaniare la vittima in pochi istanti. Peter Benchley ha scritto un romanzo negli anni '70, basandosi su una serie di attacchi di squali che si sono verificati realmente al largo della costa del New Jersey nel 1916, seguiti da un incidente in cui un pescatore di New York di nome Frank Mundus ha catturato uno squalo libanese al largo delle coste di Montauk nel 1964. Gli squali non vi fanno paura? Probabilmente Jaws, film del 1975 diretto da Steven Spielberg, ispirato all'omonimo libro di Benchley (qui co-sceneggiatore), forse ve ne farà. Una perla del cinema, che ha sbancato i botteghini di tutto il mondo e ancora oggi spaventa a dovere. Eppure, realizzarlo fu tutt'altro che facile, specialmente se teniamo conto della tecnologia dell'epoca. Per girarlo, la troupe si servì di



ché i proventi comunali provengono tutti dal turismo, principale attività economica dell'isola. Per stanare la creatura, Brody ha bisogno del biologo marino Hooper e soprattutto di Quint, un esperto cacciatore di squali, con i quali esce in barca per una vera e propria caccia al mostro, in cui tutti possono vivere o morire in ogni momento, omaggio al celebre romanzo Moby Dick di Herman Melville. Pronti ad avvistare pinne pericolose a pelo d'acqua?

un pescecane meccanico, un dettaglio che il regista raccontò poi come la vera sfida sul set. Lo squalo, definito dall'American Film Institute il lungometraggio «Più spaventoso di tutti i tempi», vinse tre premi Oscar, tra cui quello per la musica (con due sole note) di John Williams. Per "colpa" di Jaws, nulla è stato più come prima, soprattutto per i poveri squali, diventati i "cattivi" per eccellenza negli anni a seguire (non c'è estate, infatti, in cui non esca un film con protagonista il solito squalo assassino). La trama ruota attorno all'avvistamento di un gigantesco squalo bianco nei mari che bagnano l'immaginaria isola di Amity. Il capo della polizia locale, Martin Brody, dopo il ritrovamento della prima vittima, decide di chiudere le spiagge. Una scelta che fa infuriare il sindaco, perché i proventi comunali provengono tutti dal turismo, principale attività economica dell'isola. Per stanare la creatura, Brody ha bisogno del biologo marino Hooper e soprattutto di Quint, un esperto cacciatore di squali, con i quali esce in barca per una vera e propria caccia al mostro, in cui tutti possono vivere o morire in ogni momento, omaggio al celebre romanzo Moby Dick di Herman Melville. Pronti ad avvistare pinne pericolose a pelo d'acqua?

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best seller Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 5ª e ultima parte del capitolo dedicato al FITD (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi), a cura di Salvatore Maccarone (Presidente del FITD). In occasione della risoluzione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, della Cassa di Risparmio di Ferrara, della Banca delle Marche e della Cassa di Risparmio di Chieti, è stato costituito all'interno del FITD, il Fondo di Solidarietà, alimentato e gestito dal FITD, con il compito di provvedere al rimborso degli obbligazionisti subordinati delle banche prima indicate, alle quali si sono aggiunte recentemente anche la Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, poste in liquidazione coatta amministrativa. Alla fine del 2015 (in conseguenza dell'indirizzo restrittivo della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato, che impediva al FITD la realizzazione di in-



terventi preventivi o alternativi) è stato costituito all'interno del FITD lo Schema Volontario di Intervento, al quale hanno volontariamente aderito quasi tutte le banche già aderenti al FITD, con il compito di effettuare gli interventi non obbligatori, preclusi al FITD. Lo Schema, pur essendo la sua disciplina collocata all'interno dello statuto del FITD, ha regole e organi autonomi e fonti di finanziamento ex post diverse e separate da quelle del FITD. Il FITD, fino ad oggi ha effettuato dodici interventi, di cui due consistiti nel rimborso dei depositanti, mentre lo Schema ha effettuato due interventi e ne ha in corso di realizzazione un terzo. Se vi siete persi qualche puntata sulla terminologia finora pubblicata un rimedio c'è. L'avvocato Alberto Rizzo è su YouTube con un canale dedicato, a cui tutti possono iscriversi liberamente, per una formazione sui temi dell'educazione finanziaria.

DISCORING - Rubrica musicale

Euforia

È il grande momento di Annalisa. La cantante sta vivendo un periodo d'oro per la sua carriera, tra successi di pubblico e di critica. Sono passati oltre 10 anni dal debutto, quando partecipò alla decima edizione di Amici di Maria De Filippi. Il talent è stato un prezioso trampolino di lancio, ma da quel momento in poi non si è fermata un attimo, lavorando sodo e stringendo un legame molto forte con la sua community, che l'ha sempre sostenuta. Oggi si è definitivamente imposta come un nome di spicco nel panorama musicale tra record, concerti sold out, copertine, premi. Dopo il tour nei Palasport, sarà la volta del Tutti nel Vortice Outdoor,



una serie di date estive tra giugno e agosto che la porteranno in diverse città. E nel frattempo Euforia è stato certificato Disco di platino. Appena un mese fa Annalisa ha festeggiato il Triplo disco di platino del brano Sinceramente. Stavolta il protagonista è invece il singolo Euforia, pubblicato il 17 novembre 2023 come quarto estratto dall'ottavo album in studio della cantante dal titolo E e poi siamo finiti nel vortice. La canzone parla del viaggio dopo il Mediolanum Forum, è il racconto di quell'esperienza entusiasmante: il suo primo palazzetto da tutto esaurito. Non a caso, all'interno del video ci sono proprio le riprese di quella serata: c'è Annalisa sul palco e in sala prove, c'è il corpo di ballo, si vede il pubblico che si scatena al ritmo della canzone. Per celebrare questo nuovo traguardo, Annalisa ha condiviso uno scatto con fan e follower, che ha ringraziato dicendosi al settimo cielo. Nella foto è vestita interamente di rosso fuoco. Indossa una minidress accattivante con blazer e guanti coordinati; stesso colore per sandali col tacco e collant che fanno sognare. Completa il tutto un capitale erotico mostrato con raffinatezza (e fierezza), fil rouge di una cantante che vocalizza la libertà di essere senza timore del giudizio. Only the brave!

Silvia Gullino

Il Papa chiude con una grande festa la prima Giornata mondiale dei bambini

Festa dei bambini e inverno demografico

Domenica 26 maggio, papa Francesco ha chiuso la prima Giornata mondiale dei bambini in una piazza San Pietro gremita e festante. Il Pontefice ha dato appuntamento per la seconda edizione al termine della Messa solenne. Sarà a settembre 2026, sempre a Roma.

«Vi aspettiamo», ha detto Francesco, lasciando il sagrato in carrozzina per salire poi sulla papamobile e proseguire con un giro di saluti tra i 50mila presenti, in maggioranza bambini provenienti da 100 nazioni del mondo. Tanti sorrisi, colori e festa, fino al monologo di Roberto Benigni che ha detto: «I bambini sono il nostro futuro, la gioia di domani, una cosa meravigliosa. Magari in mezzo a voi c'è un nuovo Michelangelo, un nuovo Galileo, una nuova Rita Levi Montalcini. O magari c'è il nuovo Papa, o due o tre, non si sa mai».

La spensieratezza e la gioia dei più piccoli, che si respirava in piazza San Pietro e ancora il giorno precedente allo Stadio Olimpico ha contagiato tutti anche lo stesso papa Francesco rinvigorito dall'incontro con le nuove generazioni. E se parliamo della Giornata mondiale dei bambini è per strappare un sorriso su un tema dove non c'è proprio niente da ridere. Un altro studio dice che nessuno vuole più fare figli. Zero. Secondo gli ultimi dati dell'Istituto Nazionale di Statistica del 2023, sembra che la natalità stia facendo ciao ciao con la manina, e pure il numero di trapassati è in discesa. Ma quando si tirano le somme viene fuori che ogni mille abitanti ci sono mediamente 6 neonati e 11 defunti che prendono la strada opposta. Un disastro.

Ma cosa significa, concretamente, tutto ciò? Che se ci sono meno nascite oggi, domani ci saranno ancora meno giovani in giro. Se poi confrontiamo la situazione con gli altri paesi d'Europa, ecco che ci rendiamo conto che siamo un po' come il fanalino di coda. Guardate la Germania, con i suoi asili nido gratis e



la Francia che fa incentivi per far crescere la famiglia. E noi? Beh, come saprete sembra che siamo un po' indietro sulla strada dell'assistenza alla natalità.

Meno nascite significa meno lavoratori, meno tasse pagate, più pressione sui servizi sanitari e previdenziali. Questo calo folle delle na-

scite sta dipingendo un quadro nazionale piuttosto agghiacciante. Basta dare un'occhiata ai numeri provvisori dei nuovi abitanti d'Italia, solo 379mila,

ben 14mila in meno rispetto all'anno precedente. Sempre secondo l'Istat, quasi la metà delle donne tra i 18 e i 49 anni ha scelto di non cambiare panno-

lini. Tra di esse, il 17,4% ha già deciso che non vuole nemmeno pensarci a dare alla luce un bebè, perché semplicemente non rientra nei loro piani di vita. Forse è il momento di andare a sbirciare il passato demografico italiano. Parliamo di una sorta di montagna russa storica. Gli anni '50 e '60 erano tempi d'oro per fare bambini! Parliamo del periodo del baby boom causato dal miracolo economico italiano. La fecondità era alle stelle con una media di 2,44 per vent'anni. Ma poi, ecco che arriva la svolta negli anni '70. Le nascite cominciano a scemare. E da lì in poi, è stato un triste scivolare verso il basso, con l'età media della maternità che si allunga sempre di più.

Anche per quanto riguarda il numero di figli per donna, sembra che sia in caduta libera. Da quel misero 1,24 del 2022 è sceso ancora a 1,20 nel 2023, e in certe province sarde sembra proprio che la fecondità sia diventata rarissima. Cagliari con un misero 0,86; Oristano con 0,93; Sassari con 0,95 e Nuoro con 0,99. Figli decimali e decimati, insomma.

Silvia Gullino

Papa Francesco alla GMB di Roma (Foto Vatican Media)

Il 5 giugno è la data di concessione della prima Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Bandiera. La storia

L'Arma fedele nei secoli

Cuneo ha festeggiato il 210° anniversario della nascita dell'Arma dei Carabinieri

I Carabinieri hanno scritto la storia italiana dal Risorgimento fino ad oggi. È un tempo difficile anche il nostro, segnato da guerre, crisi economica e sociale. Un tempo in cui è fondamentale il loro intervento, la loro presenza.

Il 5 giugno di ogni anno si commemora la data in cui la Bandiera dell'Arma dei Carabinieri, nel 1920, fu insignita della prima Medaglia d'Oro al Valor Militare per la partecipazione alla Prima Guerra Mondiale.

La motivazione di quella medaglia trova ragione nelle innumerevoli prove di tenace attaccamento al dovere e di fulgido eroismo. Da quel giorno gli episodi di coraggio dei militari con la divisa a bande rosse si sono susseguiti negli anni ed il medagliere ne è dimostrazione. Oltre due secoli che vedono l'Arma dei Carabinieri impegnata nei conflitti che hanno infiammato l'Italia e nelle missioni all'estero, dalla lotta al terrorismo ed alle mafie alla partecipazione alle operazioni di pace all'estero, senza dimenticare il quotidiano impegno nella lotta alla criminalità comune ed organizzata.

Tenendo ben a mente quelle motivazioni, la ricorrenza del 5 giugno rappresenta dunque il simbolo della riconoscenza nazionale perenne a questo Corpo militare, baluardo della democrazia, simbolo identitario della nostra Nazione anche all'estero. In questa giornata vengono organizzate diverse cerimonie per onorare il servizio e la dedizione dei Carabinieri al Paese. A Cuneo la ricorrenza è stata ricordata e vissuta con una grande partecipazione presso la caserma Gonzaga del Comando Provinciale. Un'occasione per fare un bilancio dell'attività del



2023, che ha visto i Carabinieri della Granda, suddivisi in 8 compagnie e 75 stazioni, oltre a 14 stazioni dei Carabinieri forestali, procedere con 44mila servizi di pattugliamento del territorio e il controllo di 185mila persone. Nel suo discorso, il comandante provinciale, colonnello Giuseppe Carubia, ha sottolineato «La presenza di un apparato capillare che somma capacità operative e umana sensibilità per assicurare vicinanza al cittadino». Importante l'attività di sensibilizzazione, in particolare nel prevenire i reati di truffa ai danni degli anziani, per i quali è stato realizzato un opuscolo anche in dialetto piemontese. Risultati di rilievo per i Carabinieri forestali, che hanno elevato più di un milione di euro di sanzioni amministrative e denunciato 250 persone per traffico e gestione illecita di rifiuti. Su tutto il territorio provinciale, sono stati 326 gli arresti,

oltre 3mila le denunce e oltre 14mila le segnalazioni di reato. L'evento ha visto il coinvolgimento dei Reparti territoriali schierati, tra cui quelli braidesi che hanno ascoltato con attenzione la lettura del messaggio del Capo dello Stato e del Comandante Generale dell'Arma, Gen. C.A. Teo Luzi, prima della consegna delle ricompense ai militari che si sono particolarmente distinti nei servizi d'istituto. Per tutti i premiati, applausi e strette di mano da parigrati colleghi e del personale dei Carabinieri in congedo riuniti sotto lo stendardo dell'associazione omonima.

La storia dei Carabinieri «Un Corpo di militari distinti per buona condotta e saggezza, chiamati Corpo dei Carabinieri Reali (...) allo scopo di contribuire sempre più alla maggiore prosperità dello Stato, che non può essere disgiunta dalla protezione e

difesa dei buoni e fedeli Sudditi nostri, e della punizione dei colpevoli» (preambolo alle Regie Patenti). L'Arma dei Carabinieri nasce il 13 luglio 1814, quando Vittorio Emanuele I, sovrano del Regno Sardo-Piemontese, con la promulgazione delle Regie Patenti, istituì a Torino il Corpo dei Carabinieri Reali. Si trattava di una novità assoluta: un'istituzione con la duplice funzione della difesa dello Stato e della tutela della sicurezza pubblica, quale organismo di polizia con speciali doveri e prerogative. Quel Corpo di soldati d'élite, armati di carabina, per questo chiamati Carabinieri, aveva la peculiarità di essere capillarmente diffuso su tutto il territorio, a stretto contatto con la popolazione. Sin dalle origini, quindi, la natura di forza di polizia a status militare e la vocazione alla vicinanza alla comunità hanno caratterizzato il successo dei Carabinieri nelle loro attività al

servizio dei cittadini, in Italia e all'estero. L'istituzione del Corpo dei Carabinieri Reali significava creare una forza, sul modello della Gendarmeria, costituita da uomini a piedi e a cavallo, capace di mantenere il controllo dello Stato e dei cittadini, nonché l'ordine pubblico. Il Re rifiutò comunque la denominazione di Gendarmeria, perché gli ricordava l'occupazione francese del suo Stato, accettò invece quella di Carabinieri Reali. Nel novembre del 1815 la forza del Corpo venne portata a 1200 uomini di cui 490 a piedi e 610 a cavallo, con 100 ufficiali. Il 15 ottobre 1816 la forza veniva portata a 2068 uomini inclusi gli ufficiali, gli uomini erano ripartiti in 6 divisioni, 19 compagnie, 33 luogotenenze, 355 stazioni. Da quel momento il Corpo acquistò una sua propria fisionomia che lo rese inconfondibile.

Il 1° ottobre 1820 veniva pubblicato il primo regolamento dei Carabinieri. Il manuale trattava anche delle scorte d'onore e di sicurezza da effettuare per i membri della famiglia reale. I Carabinieri avevano una bella uniforme turchina, guarnita di alamari d'argento e indossavano un cappello a due punte, chiamato popolarmente "lucerna" con un pennacchio, dal 1833, blu e rosso (colori ancor oggi ricorrenti nella simbologia dell'Arma, non solo nelle uniformi, ma anche nello stemma araldico e nelle livree delle moto e delle automobili di servizio). Il blu rappresenta la nobiltà dell'Istituzione, il valore militare, la fedeltà, la giustizia, l'amor di patria, mentre il rosso l'audacia, il coraggio, il sacrificio. Tale uniforme, nelle sue linee generali, è tuttora indossata per cerimonie di particolare solennità. L'Arma dei Carabinieri è stata partecipe di tutti i mutamenti del Paese, quale insostituibile presidio "della pubblica e privata sicurezza", come si legge nella premessa ai 16 articoli delle Regie Patenti e ne ha affrontato i momenti difficili, talora drammatici, seguendo sempre un percorso fatto di fedeltà alle Istituzioni e di servizio alla collettività. Un servizio testimoniato dalle 48 ricompense alla Bandiera e dalle migliaia di decorazioni individuali, che trova conferma nel nome con il quale comunemente l'Arma viene identificata: "La Be-

nemerita". La fedeltà è sempre stata una caratteristica dell'Arma dei Carabinieri. Il suo motto araldico è "Nei Secoli Fedele", divenuto ufficiale nel maggio del 1932. Nel 1935 nasce il primo stemma araldico dell'Arma dei Carabinieri, che successivamente ha conosciuto altre quattro versioni, l'ultima delle quali, quella del 2002, recupera tutti gli elementi delle precedenti, quasi a sottolineare la continuità istituzionale nella storia.

Alla fedeltà sono ancora ispirate la marcia d'ordinanza "La Fedelissima" e la celeste Patrona, Maria "Virgo Fidelis", alla quale papa Pio XII, nel 1949, scelse di affidare i Carabinieri, fissandone la ricorrenza al 21 novembre, giorno della battaglia di Culqualber combattuta in Abissinia (attuale Etiopia) dal 6 agosto al 21 novembre 1941 tra italiani e britannici. L'anniversario di fondazione dell'Istituzione, invece, si festeggia il 5 giugno, data di concessione, nel 1920, della prima Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Bandiera con la seguente motivazione: «Rinnovellò le sue più fiere tradizioni con innumerevoli prove di tenace attaccamento al dovere e di fulgido eroismo, dando validissimo contributo alla radiosa vittoria delle armi d'Italia».

Silvia Gullino

In foto una delegazione braidese di Carabinieri a Cuneo per la festa dell'Arma

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

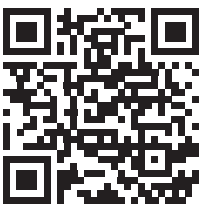
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Diario da Sommariva del Bosco

Insieme agli scrutini e per qualcuno in vista degli esami, ritorna a Sommariva del Bosco il Mundialito, evento attesissimo, al quale un anno fa dedicammo un apposito “diario”. Il fatto che il torneo sia già di nuovo in corso, nonostante sembri essere terminata soltanto ieri l’edizione precedente, mi mette alle strette davanti alla mia personale percezione del trascorrere del tempo. Se penso che questa che volge al termine è già la settimana di metà giugno, che porta via con sé un altro anno scolastico, non me ne capcito. Ricordo come ai miei tempi di studentessa, o più recentemente nella mia esperienza di madre di uno studente, mi sentissi in questi ultimi giorni di fatiche. Non ho mai vissuto questa esperienza - da ragazza prima e da genitore poi - come un percorso che volgesse al termine, seppur soltanto per una pausa estiva, ma al contrario, ogni anno l’attendevo con rinnovato entusiasmo, guardando al giorno successivo. Era come se finalmente, una porta chiusa, che mi aveva trattenuta ingabbiata in immobilità per lunghi mesi, si spalancasse ai miei occhi, ammiccando e incitando alla fuga per un viaggio, chissà dove, chissà con chi. Mi sentivo come si sente un marinaio in procinto di salpare per nuove avventure. Storie di fantasia, di evasione, da scrivere e da leggere fra le pagine profumate dei tanti libri, tristi e impolverati, accumulatisi sotto al letto durante



Il mese di mezzo

l’inverno. Finalmente, come ci si alleggerisce a bordo di una mongolfiera per aiutare il volo, lascio cadere a terra tutte le mie zavorre: i pensieri, l’ansia di ben riuscire e di figurare ancora meglio, le delusioni, il senso dell’ingiustizia che sempre abita gli ambienti scolastici. Lascio indietro, dimenticandoli completamente, i tanti giorni tutti uguali, scanditi dalla frenesia dell’orologio che come un ufficiale si impadroniva e pretendeva di gestirmi, di gestire ME in ogni respiro, da mattina fi-

no a sera. Un padrone nascosto, subdolo e silenzioso di tanta parte della mia vita. Questa volta, nuovamente studentessa, mi sento come allora, ma ho deciso di buttare giù dal mio pallone aerostatico i pesi più gravi che ancora mi ostinavo a portarmi appresso, quasi come se fossero una sorta di coperta di Linus, come a proteggermi dal resto del mondo. Butto giù dall’alto del mio sguardo libero, oggi, tutte le parole che ho letto e sentito negli ultimi anni e che hanno soltanto appesantito la

mia essenza, aggravando il fardello caricatomi sulle spalle, andando a pesare come uno zaino pieno di pietre di fiume, se somma-

te a tutte quelle parole inutili che io ho pronunciato o scritto a mia volta. Getto via, senza voltarmi indietro, il peso del giudizio, del

“cosa penseranno gli altri”, perché in verità, e questo è il vero regalo degli anni che passano, non me ne importa più niente.

Ora, la mia mongolfiera è alta in cielo, vola sopra i tetti delle case del mio cantone e si sposta velocemente verso le colline, verso il mondo là poco distante, dove non conta più niente, soltanto il respiro del vento e le sensazioni d’ebbrezza che mi provoca questa strana cosa che si chiama LIBERTÀ. A tutti gli studenti alle prese in queste settimane con gli esami di maturità, l’augurio è di sentirsi così domani: liberi e leggeri, di non ricordare più nulla di negativo, se non gli attimi meravigliosi dell’infanzia e dell’adolescenza, trascorse veloci fra i banchi di scuola, i legami con i compagni, gli amori nati e anche quelli che magari sono già finiti. I ricordi, quelli belli, gli attimi di vita che vi hanno fatto crescere, portateli con voi e solo quando potrete innalzare liberi il vostro canto di gioia per essere diventati l’essere unico e perfetto che dentro di voi esiste da sempre, solo allora... lasciateli volare in alto.

Alessandra Forlani Vaira

Foto di Alessia Moschillo

AUGURI A...

Un’opera del pittore braidese Riccardo Testa vola in Russia

Se avete voglia di fare un regalo serio, a voi stessi (bè, perché no) o a qualcun altro, vi diamo adesso un’idea diversa dal solito: un quadro. Non uno qualunque, ma una vera e propria opera d’arte, un’opera artigia-

nale, magari personalizzata. Chiaro, forse ci sarà da spendere qualcosa in più. Ma volete mettere che meraviglia? È ciò che deve aver pensato un magnate russo che, dopo essere stato conquistato da un lavoro del pitto-

re braidese Riccardo Testa, presentato alla Pro Biennale di Venezia, ha deciso di portarselo a casa. E così la tela dal titolo “Maddalena addolorata” è volata nella terra degli Zar, tra la soddisfazione dell’artista IOL (alias Riccardo Testa) e del curatore d’arte Salvo Nugnes, reporter e scrittore, ma soprattutto suo grande estimatore. Riccardo Testa non ha più bisogno di tante presentazioni. Dalla fusione di talento e alleanza con diverse tecniche, nascono le sue raffinate creazioni, espressione di eccellenza, arte, bellezza e creatività. Da vedere per credere.

Silvia Gullino

In foto Riccardo Testa con Salvo Nugnes alla Pro Biennale di Venezia



L'ANGOLO DELLA POESIA

C'è altro intorno

Riparto in disparte da quello così normale prima che non riesco più a capire mi sembra che tutto ha perso il senso e ho fatto un milione di passi sempre sulla stessa strada sempre le stesse orme sempre più profonde mentre c’è altro intorno che non è il Mondo del Francesco che gli altri hanno pensato ma un giorno ho perso l’equilibrio e sono caduto e quando le ultime certezze mi hanno anche loro abbandonato ho visto che c’era altro intorno e anch’io ero diverso quanti spazi vuoti da vivere e calpestare con i miei passi pronti a tracciare nuove strade riparto in disparte nascosto con gli occhi di un bambino che per la prima volta apre gli occhi e vede il Mondo.

Poesia di Francesco Marchino
Passi sulla spiaggia di Pietra Ligure



L’Pillole d’ Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll vuole sapere il mio giudizio su Netanyahu. Lo accontento: «È un criminale di guerra. Nei quattordici anni del suo governo ha fatto di tutto per allontanare anche la minima possibilità di pace». Adesso, tanto per anticipare le altre domande di Jekyll (il vantaggio di dividerne il cervello) e per bloccare quanti mi accuseranno di essere un “filo-palestinese”, dico subito che Hamas lo è altrettanto, così come una fetta degli stessi palestinesi che vorrebbero cancellare totalmente lo Stato d’Israele. Jekyll vuole la mia opinione su Putin. Chiedo scusa a chi legge, la mia non è mancanza di fantasia, è che non potrei dire altrimenti: «Anche lui è un criminale di guerra». Ahi, ora mi chiede di Zelensky. «Mi costringi a dichiarare cose già scritte; pur riconoscendogli il diritto di difendere il suo Paese, ho molti dubbi sul suo spirito democratico e la sua voglia di pace. Non sono uno storico, mi baso su sensazioni. A proposito, ribadisco che in questa rubrica cerco di esprimere opinioni, sentimenti; non sono culturalmente in grado di dare lezioni, né tantomeno sono sicuro di esprimere verità assolute. Sono più ignorante di quello che vorrei - capito Jekyll? - e meno ignorante di quello che qualcuno vorrebbe e le “Pillole” sono alla portata di lettura di tutte le persone senza il “complesso di su-

periorità”, gente semplice che non significa ignorante, nossignore, senza puzza sotto il naso, questo significa. «Adesso Jekyll, basta con le domande sui (pre)potenti del mondo, perché poi va a finire che mi chiedi di Biden e mi metti in serio imbarazzo. Ecco, me l’hai chiesto. Managgia a te! Non me la sento di definirlo un criminale di guerra. E adesso come ti rispondo? Uhm... trovato! Penso che sia come quelli di San Damian, quelli del proverbio neh! Non i veri San Damianesi. Biden secondo me, come quasi tutti i suoi predecessori: “Tira la pria e nasconde la man”. Per quanto riguarda Trump, caro il mio Jekyll, se gli americani si sono ridotti a dover scegliere fra un vecchietto a rischio demenza e un cialtrone dichiarato, e beh, allora sono messi proprio male! Comunque stanno scherzando tutti con il fuoco e pare vogliano arrivare a sperimentare il terzo conflitto mondiale sulla pelle degli innocenti. Adesso ti ripeto basta con le domande sui grandi filibustieri!». Eh boja faus è poi già petulante, neh! Non trovate anche voi? S s s h h h ,



cos’altro mi sta chiedendo? «Ah, no Jekyll, no eh! Siamo sotto le elezioni e non ti rispondo né sulla Meloni, né sulla Schlein. Chiedimi cose più leggere, non so... chiedimi... cosa? Ah, ma allora vuoi proprio farmi incazzare! Mi ha chiesto della giustizia. Gli risponderai lieto ed esultante (se fossi un criminale).

PALLAPUGNO

A Raviola il big match con Vacchetto

Si gioca senza soluzione di continuità nel campionato di serie A di pallapugno.

La seconda giornata di ritorno si è aperta con il forfait medico dell'Alta Langa che è valsa la vittoria a tavolino (9-0) per il Marchisio Nocchie Cortemilia, e con il successo dell'Araldica Castagnole sulla Subalcuneo: botta e risposta in avvio, 3-0, 3-2, la panchina di casa chiede tempo e la squadra si scuote, 6-2 alla pausa; nella ripresa subito un gioco per parte, sino al 9-5 finale.

Vince anche l'Albese che giovedì sera al Mermet supera il Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva. Un successo, quello di Paolo Vacchetto e compagni, costruito nella ripresa: come nelle ultime due gare la quadretta di capitano Battaglini gioca un gran primo tempo. I cebani aprono, infatti, con un parziale di tre giochi a zero, prima del 4-4 alla pausa. Nella ripresa gli albesi aumentano il ritmo, gli ospiti calano alla distanza, 9-4 il finale.

Venerdì 7 invece la Bfm Macchine Agricole Canalese ha superato l'Acqua San Bernardo San Biagio, in una sfida molto intensa ed incerta sino alla fine. Un gioco per parte in avvio sino al 3-3, prima dell'allungo dei canalese nel finale di tempo, 5-3. Squadre incollate anche nella ripresa; il momento decisivo dell'incontro sul 7-6, con i monregalesi avanti 30-40 che perdono la caccia per pareggiare i conti e poi il gioco alla unica con intra di Cavagnero. Sull'8-6 ancora un gioco per Pettavino e compagni, ma la qua-

dretta di capitano Gatto chiude 9-7.

Domenica invece la protagonista è stata la pioggia, che ha fermato Bormidese e Virtus Langhe dopo appena un gioco: gara sospesa sull'1-0 per Barroero e compagni, partita ripresa lunedì sera con i botmidesi che chiudono il primo tempo in vantaggio di due lunghezze, poi in avvio di ripresa Vacchetto esce dal campo per un problema muscolare, sostituito in battuta da Burdizzo con Drocco che gioca dietro al ricaccio. La Bormidese gestisce al meglio la situazione per il 9-3 finale.

Sempre lunedì sera si sono disputate le prime due partite della terza giornata di ritorno.

L'Araldica Castagnole passa a San Biagio Mondovì, salendo a quota 10 in classifica. Equilibrio nel primo tempo, 4-4, break di Parussa e compagni in avvio di ripresa, 4-6, poi stop di una decina di minuti per la pioggia. Si torna in campo e l'Acqua San Bernardo San Biagio si avvicina, 5-6, mancando l'occasione per pareggiare i conti, cedendo il gioco alla unica dopo uno scambio prolungato tra i due capitani. Aggancio anche arriva a quota 7, ancora alla unica, risolto da Panero con un difficile pallone basso al distacco. Pettavino e compagni di slancio salgono a 8, ma non trovano il colpo del ko: 8-9 il finale.

Il Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva ritrova il successo, superando nello sferisterio di casa la Bfm Macchine Agricole Canalese.



Un gioco per parte nel primo tempo, sino al 4-4 alla pausa. Primo gioco della ripresa di marca canalese; gli ospiti potrebbero allungare, ma regalano il 15 diretto agli avversari con un errore al secondo vantaggio. La gara resta incerta, 5-6 (a zero), 7-6, 7-8 (ancora a zero) dopo il timeout chiesto dalla panchina ospite. Alla unica arriva il pareggio dei cebani che nell'ultimo gioco conquistano i due 15 sul 40 pari. Non sono poi mancate le emozioni nel piatto forte di martedì sera, la sfida di Dolcedo tra Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese e Marchisio Nocchie Cortemilia. Il primo break importante è di marca imperiese, 5-2, dal

2-2 iniziale, margine che rimane invariato dopo il primo gioco della ripresa. Sul 6-3 la quadretta ospite cambia passo e riesce a ribaltare la situazione, 6-7. Raviola e compagni non cedono, 7-7 alla unica, 8-7 di slancio, altrettanto fa la formazione di capitano Vacchetto, 8-8. Soluzione dunque al diciassettesimo gioco con il colpo vincente, dopo oltre tre ore, dell'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese.

Nell'altro incontro della serata decimo punto per la Cantina Terre del Barolo Albese che supera l'Alta Langa, ancora senza capitano Gatti, pronto al rientro dalla prossima gara. Un gioco parte in avvio, poi otto di fila per Vacchet-

to e compagni per l'1-9 finale. Mercoledì sera, con il nostro giornale già confezionato, l'ultimo match tra Subalcuneo e Bormidese.

Risultati giornata 2 ritorno: Marchisio Nocchie Cortemilia-Alta Langa 9-0 forfait medico; Araldica Castagnole-Acqua San Bernardo Subalcuneo 9-5; Cantina Terre del Barolo Albese-Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva 9-4; Bfm Macchine Agricole Canalese-Acqua San Bernardo San Biagio 9-7; Bormidese-Virtus Langhe; riposa: Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese

Giornata 3 ritorno: Acqua San Bernardo San Biagio-Araldica Castagnole 8-9; Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva-Bfm Macchine Agricole Canalese 9-8; Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Marchisio Nocchie Cortemilia 9-8; Alta Langa-Cantina Terre del Barolo Albese 1-9; mercoledì 12 giugno ore 21 a Cuneo: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Bormidese; riposa: Virtus Langhe.

Classifica: Marchisio Nocchie Cortemilia, Araldica Castagnole, Cantina Terre del Barolo Albese 10, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese 9, Bfm Macchine Agricole Canalese 8, Acqua San Bernardo Subalcuneo 7, Acqua San Bernardo San Biagio 6, Bormidese, Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva 3 Virtus Langhe 2, Alta Langa 1.

Giornata 4 ritorno: venerdì 14 giugno ore 21 ad Alba: Cantina Terre del Barolo Albese-Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese; domenica 16 giugno ore 21 a Bormida: Bormidese-Acqua San Bernardo San Biagio; a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva; lunedì 17 giugno ore 21 a Canale: Bfm Macchine Agricole Canalese-Alta Langa; martedì 18 giugno ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Acqua San Bernardo Subalcuneo; riposa: Marchisio Nocchie Cortemilia.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 30 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA
 - in piazza Giolitti, 8 Bra
 - in via Milano, 8 Bra



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

HOCKEY

HC Bra, amara retrocessione

Maschile

Una grandissima amarezza: ecco quel che resta all'HC Bra dopo la pesante sconfitta interna contro la diretta concorrente Città del Tricolore che condanna i gialloneri all'ufficiale retrocessione in serie A1-M. Non era mai accaduto, probabilmente, a livello di alcuno sport italiano che la squadra campione d'Italia retrocedesse nella serie inferiore: ma nell'hockey tutto è possibile e quest'anno si è verificato addirittura in due occasioni, in una appunto al Bra, nell'altra alla Butterfly in campo femminile. Ora per i gialloneri, ai quali non è bastato il gol di Koshelenko, che ha aperto le danze portando in vantaggio i suoi. La reazione ospite, però, si concretizza immediatamente col pari di Lisannti, a segno al 12' del primo quarto, poi è Lautaro Galan a salire in cattedra fermando un'azione offensiva molto pericolosa degli avversari, prima che Capellini trovi la rete dell'1-2. Il Bra prova in tutti i modi a far breccia nella



difesa reggiana, che tuttavia ha un Galan praticamente insuperabile, e ad allungare è Sajid, ben servito da Prandi, che firma l'1-3. Il poker è opera di Morbioni, abile a battere l'estremo difensore avversario Padovani scaraventando in rete una palla vagante in area. Per la vittoria finale in campionato se la vedranno Tevere (30) e Amsicora (28) che vincono (in casa) e

rimangono a due punti di distanza; il discorso scudetto è così demandato all'ultima giornata di campionato. I romani oggi hanno superato 3-0 la Ferrini con una prestazione autoritaria, i cagliaritari hanno invece battuto (e inguaiato) il Butterfly 6-3 andando a segno con cinque giocatori diversi: sabato i sardi hanno l'obbligo di vincere a Roma con la Lazio e spera-

re che Tevere non faccia lo stesso con Butterfly al Giulio Onesti.

Risultati e marcatori: HC Bra Città del Tricolore 1-4 (Koshelenko; Lisannti, Capellini, Sajid, Morbioni); HP Valchisone - Lazio 2-4 (Ceballos 2; C. Brocco, T. Silvetti 2, G. Brocco); SG Amsicora - HCC Butterfly 6-3 (Gonzales, Camba, Giuliani, Carta, Val Turu

2; Cavallini, Castells, Orlandelli); Tevere EUR - Pol. Ferrini 3-0 (Dionisi Vici, Palumbo, Temmerman).

Classifica: Tevere Eur 30 punti; Amsicora 28; Lazio Hockey 25; Valchisone 16; Pol. Ferrini 15; Città del Tricolore 14; Butterfly Roma 13; HC Bra 10.

Prossimo turno - ultima giornata (15/06): Pol. Ferrini-HC Bra; Città del Tricolore-Valchisone; Lazio Hockey-Amsicora; Butterfly Roma-Tevere Eur.

Femminile

Si va concludendo il campionato Elite di Hockey Prato e domenica in penultima giornata le atlete della Lorenzoni BCC sono volate a Cagliari per incontrare la squadra del Ferrini che all'andata avevano agevolmente battuto. Ogni gara, però, deve esser affrontata con spirito nuovo e così le ragazze dell'allenatore Berrino sono scese in campo con l'idea di dover non sottovalutare

l'impegno e soprattutto di riscattare la brutta sconfitta subita ad opera dell'Università Torino nell'impegno precedente che di fatto aveva loro spento i sogni tricolori. Si parte, però, subito non bene subendo un corner corto dovuto ad un brutto fallo di Sara Agrò che viene allontanata a tempo e nulla può per evitare la rete dal Ferrini. Si scuote la squadra che da quel momento cerca di giocare in modo meno slegato e grazie ad un bell'attacco d'insieme pareggia grazie al suo super bomber Pilar De Biase. Si prosegue ancora con ritmo ed in terza frazione ci pensa Carla Servadio a portare avanti la squadra che mantiene il vantaggio di 2 a 1 sino alla fine grazie anche ad una difesa più ordinata in cui emerge anche in questa gara Martina Galimberti che ha di fatto annullato la forte avversaria Delfina Granatto e, a centro campo, le atlete ucraine Olha Kourovskaya e Katya Samokochenko che non si sono risparmiate insieme con tutta la squadra.

In questo modo le atlete del presidente Calonico si attestano definitivamente in terza posizione, ma la prossima domenica potrebbero essere determinanti nella lotta per il titolo dovendo incontrare sul campo di casa il Valverde di Catania, insieme con l'Amsicora, una contendente al titolo 2024.

Risultati e marcatrici: Torino Universitaria - Milano HP 3-2 (C. Di Bella, Eschomez, Costa; Huertas 2); Pol. Ferrini - HF Lorenzoni 1-2 (Palmas; De Biase, Servadio); Pol. Valverde - SG Amsicora 1-2 (Ramirez; Vynohradova, Grinbaum).

Classifica: SG Amsicora 25; Polisportiva Valverde 24; HF Lorenzoni 19; Torino Universitaria 13; Polisportiva Ferrini 11; Milano HP* 8; HCC Butterfly 3 (*una partita in più).

Prossimo turno-Ultima giornata (16/06): Amsicora-Torino Universitaria; Butterfly Roma-Pol. Ferrini; HF Lorenzoni-Pol. Valverde.

CICLISMO

Collaborazione tra GoEleven e Dodge



Il Team Go Eleven e Dodge Europe annunciano la loro collaborazione per la stagione 2024 WorldSBK: il brand Dodge, official car nel mondiale delle derivate di serie, metterà a disposizione della squadra di Cherasco una Dodge Challenger Shakedown R/T Scat Pack, personalizzata in modo unico a riprendere il marchio ed il nome di Go Eleven. La partnership è nata nel Round di Assen, in occasione della registrazione della prima puntata della stagione 2 di IN//OUT by Dodge Europe. Il Team Go Eleven ha aperto le porte del proprio box per accogliere Ida Zetterström, campionessa europea Top Fuel 2023 e Dodge Brand Ambassador, trasportandola nel cuore del WorldSBK, dove le superbike vengono preparate nei weekend di gara. Un'esperienza che ha portato i due mondi di auto e moto ad unirsi per realizzare qualcosa di ancor più emozionante: una drag race sul mitico tracciato di Assen, la cattedrale della velocità, tra la Ducati V4-R guidata da Andrea Iannone e la Dodge Challenger Hellcat di Ida Zetterström. Velocità, gomme che stridono e tanto tanto divertimento! La collaborazione è parte di un progetto più ampio, che ha portato all'inserimento del rider del Team Go Eleven tra i Brand Ambassador di Dodge Europe. La Challenger Last Call - Go Eleven, foto-

grafata per l'occasione nell'Heritage HUB di Torino, luogo della storica collezione d'epoca Stellantis, verrà utilizzata dal Team per recarsi agli eventi, agli allenamenti, alle gare della stagione, oltre ad essere protagonista sui canali ufficiali nell'utilizzo giornaliero. Restate connessi per partecipare alle prossime "challenges"!

CICLISMO

A Mondovì torna il Giro delle Valli

Domenica 16 giugno si terrà a Mondovì la 25ª edizione del Giro delle Valli Monregalesi: una delle granfondo ciclistiche più affascinanti e impegnative d'Italia. La gara storica più longeva del Circuito Coppa Piemonte Drali e, organizzata dall'ASD Ciclo Amateurs Mondovì, accoglierà la partecipazione di centinaia di appassionati ciclisti pronti a sfidarsi a colpi di pedale, per conquistare il podio dell'edizione iconica. Ancor di più in questo 2024, nel quale l'evento compie 25 anni. Presenti due percorsi: la granfondo da 135 km con 2.700 metri di dislivello, con il grande scoglio del Prel; e la mediofondo da 95 km 1.700 metri di dislivello, che metteranno alla prova

velocità e resistenza degli atleti. Quest'anno una piccola variazione di percorso verso l'area industriale di Mondovì: imboccata la tangenziale si proseguirà in periferia. Per rendere più accattivante la manifestazione e per sopperire ad alcuni inconvenienti di viabilità, l'organizzazione ha deciso di variare entrambi i percorsi, "ammorbidendoli" leggermente. Sul percorso medio, è stata eliminata la salita di Montaldo Mondovì e si verrà dirottati sulla fondovalle sino a Corsagliola. Sul percorso lungo, è stata eliminata la salita di Viola St. Gree e si sarà dirottati verso Torre Mondovì dove si imboccherà la fondovalle Cassetto sino a Pamparato.

TWIRLING

Francesca Carnevale nel Collegiale azzurro



Nel weekend appena concluso si è svolto a Cantalupa il Collegiale della Delegazione Italiana per l'European Cup 2024 a Porec, in Croazia. Presente, per la New Twirling Bra, Francesca

Carnevale, che gareggerà nella categoria Solo Adult livello Elite. Il prossimo appuntamento che la vedrà coinvolta sarà il 29 giugno, sempre a Cantalupa, per il Gran Galà.

ATLETICA

L'albese Riva è argento nella mezza maratona



Un grande successo per i colori azzurri domenica 9 giugno ai Campionati europei di Roma: oro a squadra ed oro individuale nella mezza maratona. Se il protagonista assoluto nell'individuale è stato Yeman Cripa - ospite due anni fa alla Castagna d'oro di Frabosa Sottana -, una grande spinta per il bis di ori è arrivata dall'albese Pietro Riva, 27 anni, che si è aggiudicato l'argento. Con un "giallo" finale che ha un po' sporcato, soprattutto a livello mediatico, la prestazione di Riva: sul rettilineo finale, non accontentandosi del podio ha tentato la scalata al secondo posto con un'azione poderosa, riuscendo a sopravanzare il tedesco Amanal Petros. In questo frangente l'atleta di origini albesi ha beffardamente salutato l'avversario con la mano, un gesto che a molti non è piaciuto e che gli è costato un'ammonizione. Riva si giustificò, scusandosi, del fatto che non era sua intenzione irridere l'avversario «che stimo moltissimo, gli offrii una pizza o cinque chili di Nutella», la sua dichiarazione. «È stato il momento più bello della mia carriera - ha aggiunto Riva commentando la sua gara -, battuto da un grande amico come a Monaco due anni fa e quindi contento che sia stato Yeman a vincere. Sapevo che sono più bravo in strada che su pista, non stavo arrivando da un grande periodo, ero sfiduciato ma, insomma, durante la gara mi sentivo benissimo e mi sono detto che potevo prendere la medaglia».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

NATALE FORNELLI

di anni 86

se disceso il tributo annovera
il figlio **GIACOMO** con Silvia
insieme a Patrizia e Valentino, Ermanno e Barbara,
gli amati nipoti Pietro, Christian, Marina, Ilaria e Riccardo
amici e parenti tutti.

Saliremo il caro **NATALE** presso il Tempio crematorio nel cimitero di BRS Sabato 8 Giugno alle ore 10.30.
Partendo da Località Paradiso 4 Sommariva Perno alle ore 10.

Con la stessa serenità con la quale visse, ci ha lasciati il nostro caro

Cavaliere

FRANCO DOGLIANI

Vigile del Fuoco in congedo

 ne danno il felice annuncio:
il figlio **ROBERTO** con la moglie **ELENA**
la nipote **CHIARA**
e i parenti tutti.



di anni 88

**Il funerale avrà luogo in B.R.A. Sabato 8 Giugno alle ore 10 nella Pieve di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a B.R.A. alle ore 9,45.
Dopo le esequie il caro FRANCO verrà accolto nel cimitero di B.R.A.
Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 alla Casa del Commiato.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI BRIZIO

di anni 74

con dolore le triste annunciamo
la moglie **MARIELLA PANERO**
la sorella **MARIALINA**
lo zio **Gianfranco Ottanelli**
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.



Si potrà far visita presso la Casa del Comunitario SABATO e DOMENICA in orario 16/18.

Il Funerale avrà luogo in BIA Lunedì 20 Giugno alle ore 10 nella Parnocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Comunitario "Luca di Speranza" Via Don Orione 77/a BIA alle ore 9.45.
Dopo le esequie il caro GIOVANNI verrà accolto al Tempio crematorio nel Cimitero di BIA.
Un ringraziamento particolare ai Medici e al Personale tutto dell'Ospedale di BIA.

 Nella semplicità del Suo cuore, sorridendo, ha detto tutto. È mancato

FRANCO BORGIA

di anni 86

ne danno il triste annuncio:
la moglie ROSINA
i figli FABIO con Antonietta
ALESSANDRA
i nipoti Lorenzo, Lisa, Asia
la sorella Angelica
cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Si potrà far visita presso la Casa del Comunità SABBIO e BORGOGNA in estate. 16/35.

Il Funerale avrà luogo in ORA Lunedì 18 Giugno alle ore 15 nella Parrocchia di San'Antonio Martire.

Partendo dalla Casa del Comunità "Cure di Speranza" Via Don Orione 77/a SABO alle ore 14.05.

Dopo le esequie il caro FRANKO verrà accolto al Semplice crematorio nel cimitero di BBI.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18 alla Casa del Comunità.



*Nella semplicità del suo cuore, sorridendo ha detto tutta.
E' mancata all'affetto dei suoi cari*

Mariangela Marmo
di anni 68

 nel ricordo offriamo l'annunciarci:
la figlia VALERIA
le sorelle Pina, Angela e Gina
i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.



Sono fiori ma offerte che saranno devolute per la ricerca sul cancro

**Il Funerale avrà luogo in Nelve - Borgonuovo Venerdì 14 Giugno
alle ore 15.30 nella Pieve di San Giuseppe.**

Dopo le esequie la casa MARMANGELA verrà arcolita al Tempio crematorio nel cimitero di Bra

La Vigilia di Preghiera sarà celebrata Giovedì alle ore 20.30 in Pieve di San Giuseppe

Un ringraziamento particolare a tutte le anime di Nelve e le famiglie della Casa di Riposo Demaria per l'affetto e la vicinanza.

R. PRELATO - S. B. DI PIETRO - S. B. DI PIETRO - S. B. DI PIETRO

Ringraziamento

L'immenso dolore sofferto dalla famiglia per la scomparsa del carissimo

CALOGERO ADAMO

ha trovato dolce conforto nella partecipazione affettuosa di tante persone che con scritti e preghiere le sono state particolarmente vicino.

Ad esse ed a quanti si uniranno in preghiera il Signore ricambi in benedizioni quanto di affetto dimostrarono per l'indimenticabile scomparso.



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 22 Giugno alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.



Ringraziamento
I figli e i parenti tutti di
CARMELA LONGO VED. REINERIO
ringraziano di cuore quanti
in vari modi e con sensibilità
hanno partecipato al loro dolore.



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNEBRI


Casa del Commiato - Loro di Speriata

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.

Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

"La tua morte lascia un gran vuoto e nel nostro cuore sarai sempre vivo il tuo ricordo".
CI HA LASCIATO
ENRICO FISSORE
di anni 84

Lo annunciano:
la moglie Nina
i figli: Federica con il marito Manuel
Marco e famiglia
gli amati nipoti Greta, Luca e Marzio
la sorella Gina, cugini e parenti tutti.



I Funerali avranno luogo in **Bandito** - Sabato 15 Giugno alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria **"Lasso & Racca"** (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 9,45 per la Chiesa Parrocchiale Assunzione di Maria Vergine.
Il S. Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie il caro **ENRICO** riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bandito.
Un grazie di cuore al Dott. Piero Busso per le amorevoli cure prestate.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Lasci un vuoto enorme porci solo all'immensa affetto che ci hai sempre donato".
E' MANCATO
FRANCO TIBALDI
di anni 54

Lo annunciano:
la moglie Elena
i fratelli Piero con Marianna
Claudio con Nadia
i nipoti Ada e Rossana
cognato, cugini, nipoti, pronipoti, zii, zie, cugini e parenti tutti.



I Funerali avranno luogo nella Parrocchia in Frazione San Giuseppe di Sommariva Perno Venerdì 14 Giugno alle ore 10, partendo da casa dell'Estinto in Località Gallarà, 9 alle ore 9,45.
Il S. Rosario sarà recitato Giovedì sera alle ore 21 in Parrocchia.
Dopo le Esequie **FRANCO** riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Fraz. S. Giuseppe di Sommariva Perno.
Un sentito ringraziamento a tutto il Personale del Reparto di Medicina Interna e del CAVIS dell'Ospedale "Michele e Piero Ferrero" di Verduno per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Cristianamente è mancato
Luca Michele Giraudi
di anni 74



Lo annunciano:
la Superiore, le Suore, il Cappellano Don Michele
gli Ospiti, il Personale e i Volontari
dell'Istituto "Cottolengo" di Bra.

I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 11 Giugno alle ore 10 nella Cappella dell'Istituto "Cottolengo" (Via F.lli Carando, 28).
Dopo le Esequie il caro **LUCA MICHELE** riposerà nel Cimitero di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831



*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/B BRA	Casa Funeraria LUSSO & RACCA s.n.c. di Roberto Racca & C.	Telefono: 0172.412716 0172.412831
---------------------------------------	--	--



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

(Mc 4,26-34)

... ..

* Don Silvio Mantelli

Domenica 16 giugno, la Chiesa giunge all'XI Domenica del Tempo Ordinario (Anno B, colore liturgico verde). Gesù parlava sempre portando esempi di vita pratica. Questo per rendere comprensibile un messaggio arduo e, a volte, problematico per la nostra mentalità del "tutto e subito". Siamo come dei bambini che vogliamo ottenere il massimo risultato senza faticare. Il dono di Dio è, invece, grazia che deve sorprenderci. È un invito ad aprirci alla pazienza dell'attesa, che passa attraverso la solidarietà.

Il granello di senape, il più piccolo tra i semi della terra, ci dice che l'autenticità della missione della Chiesa non è data dal successo o dalla gratificazione dei risultati, ma dall'andare avanti con il coraggio della fiducia e l'umiltà dell'abbandono in Dio.

In questo momento in cui i venti di guerra e di odio aleggiano nel mondo, affidiamoci alla paziente opera di Dio, chiedendo la grazia di essere non persone "in pace", ma



In foto don Silvio Mantelli con Silvia Gullino

persone "di pace" e recitiamo insieme la preghiera di papa Francesco sulla pace: «Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiam-

ma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen».

* Salesiano di Bra, meglio conosciuto come Mago Sales

Mensile, anno 55 | N.4 Maggio 2024 | € 2,50 L'Economia nero su bianco

Espansione

SMART-CITY E TECNOLOGIA Verso due modelli distinti **SOSTENIBILITÀ** Le aziende accelerano
SOCIETÀ BENEFIT Dinamiche in crescita **ITALIA DEI VIGNETI** Quelli che vanno all'asta **AGRIVOLTAICO**
Evoluzioni della normativa e risorse **VIAGGI** Con l'incubo dei passaporti **DIGITALE** Come cambia lo scenario

La Signora della Nazionale

Donatella Scarnati

PREZZO DI COPERTINA € 2,50 - POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N. 10/100/0274/03/2022/PERIODICI/ROO

ISSN 0014-0551-4 42004

9 770014 055006

L'Economia nero su bianco

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

Annunci Economici

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie

metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che nuove. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso

ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica cappanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al

3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosità alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO separare a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 1.50 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di

borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACCUDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/ 8096021

REGALO

Regalo canne in legno lunghe circa 3 metri per vigneto o orto. Bra

346 9488470

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni 3385038415

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

CEDESI

Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO

3924251659

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: 340.7343773

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

BRAIDese
DAL 1984 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it publicita@polografico.it

Direttore responsabile Claudio Bo

Redazione Silvia Gullino Roberto Formento

Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione Media One srl Pubblicità Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite alimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)



RADIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

#etisentiacasa

www.radioalba.it

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre



Martina Agrelio
Testimonial Radio Alba 2024

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE